

Il Bilancio di esercizio e di Missione Anno 2025

INDICE

ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 3
SOCI DELLA FONDAZIONE	pag. 4

BILANCIO DI ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione	pag. 6
Il quadro macroeconomico	pag. 6
I mercati finanziari	pag. 7
Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	pag. 8
La strategia di investimento adottata	pag. 9
La situazione finanziaria	pag. 9
La situazione economica	pag. 12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 13

SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale attivo	pag. 17
Stato patrimoniale passivo	pag. 18
Conto economico	pag. 19

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di redazione	pag. 21
Criteri di valutazione	pag. 23
Criteri di contabilizzazione – Conto Economico	pag. 26
Informazioni sullo Stato patrimoniale: attivo	pag. 29
Informazioni sullo Stato patrimoniale: passivo	pag. 34
Informazioni sul Conto economico	pag. 38
Informazioni sulla destinazione dell'Avanzo di esercizio	pag. 42

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Premessa	pag. 45
----------------	---------

Il prospetto del Rendiconto finanziario pag. 46

BILANCIO DI MISSIONE

Introduzione pag. 48

Settori di Intervento pag. 49

Erogazioni deliberate pag. 49

Attività istituzionale nei settori “rilevanti” pag. 51

Attività istituzionale nei settori “residuali” pag. 60

Erogazioni di cui all’articolo 1, comma 47, della legge 178/2020 pag. 61

Progetti finanziati con “Erogazioni in “Natura” pag. 61

Eventi di terzi ospitati dalla Fondazione pag. 62

Società strumentale Mecenate s.r.l. a s.u. pag. 64

Erogazioni previste da specifiche norme di legge pag. 64

La Consulta delle Fondazioni del Lazio pag. 69

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI..... pag. 72

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

ORGANI DELLA FONDAZIONE al 31 dicembre 2025

Consiglio di Amministrazione	Presidente	STARACE Gaetano
	Vice Presidente	MANNI Ivana
	Consiglieri	MILIONI Stefania NASTASI Domenico VICO Angelo
Organo di Indirizzo	Consiglieri	ACCARDI Stefania CATENACCI Mauro DOGANIERO Rocco EVANGELISTA Enza FIORUCCI Andrea MASTRANDREA Paolo MOCCI Mauro PALMISANI Valentina PIRANI Paolo RAPONE Raffaele SCIAROCHI Hamid STENTI Simonetta UBERTAZZO Loredana VERRIERI Maria Paola
Collegio dei Revisori	Presidente	PESCUMA Rocco
	Componenti effettivi	GABALLO Claudio PIETRONI Norberta
	Componenti supplenti	BELLINESE Emanuela CESARINI Cristiano
Direttore Generale		BARGIACCHI Andrea

SOCI DELLA FONDAZIONE CARICIV AL 31 DICEMBRE 2025			
BARGIACCHI ING. ANDREA	STENTI SIMONETTA		
BRAVETTI PATRIZIA	TURCHETTI GINO		
CAMPO SACHA	UBERTAZZO LOREDANA		
CARLEVARO AVV. A. MARIA	VALERY SANDRO		
CARLUCCIO RAG. VALENTINO	VENANZI GIORGIO		
CECCHI MARCO			
CESARINI CRISTIANO			
CURI CARLO			
D'AVENIA LIVIA			
D'AVENIA DOTT. PIERLUIGI			
DE ANGELIS VALERIA			
DE BELVIS ALESSANDRO			
DE BELVIS FRANCESCO			
DE PAOLA ANDREA			
DE PAOLIS DR. CARLO			
DE PAOLIS PIERLUCA			
DIMITO GIUSEPPE			
D'OPPIDO DOTT. ANTONIO			
DOGANIERO ROCCO			
GENTILI CLAUDIO			
GOLISANO MASSIMILIANO			
GUIDA ANTONIO			
GUIDA MARIO			
IENGO ENRICO			
MARAZZI TITO			
MARCONI LUCA			
MASTRANDREA PAOLO			
MAUCIONI MARIA ANTONIETTA			
MELLINI ALESSANDRO			
MILIONI STEFANIA			
MOCCI MAURO			
MOJOLI ERNESTO			
MORMINO MATTEO			
MUSSO ELISABETTA			
NASTASI DOMENICO			
PADRONI ROSALBA			
PALOMBA DR. GIANNANDREA			
PESCUMA ROCCO			
PICA CLAUDIO			
PINTI ANDREA			
PISACANE CARLO			
RAPONE RAFFAELE			
REGNANI ANGELO			
RICCI BRUNO			
RICCIARDI DAVIDE FRANCESCO			
ROMANO CARLO			
ROSCIONI RAG. DANILO			
SANSONETTI GIOVANNI			
SANTANTONIO GRAZIANO			
SARRACCO GABRIELLA			
SCIAROCHI HAMID			
SCIMIA DR. PATRIZIO			
STARACE GAETANO			

Relazione sulla Gestione



Introduzione

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto sulla base del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e delle indicazioni formulate dal MEF su specifici temi contabili ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella redazione del bilancio si fa inoltre, riferimento, in quanto applicabili, agli articoli da 2412 a 2435 del codice civile, ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC aggiornati in relazione alle novità recate dal d.lgs. n.139 del 2015, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015. Le predette novità introdotte dal d.lgs. n.139 del 2015 prevedono, tra le altre cose, la redazione di un "Rendiconto finanziario".

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il quadro macroeconomico

Il 2025 è stato un anno denso di eventi di carattere economico, geopolitico e commerciale che hanno notevolmente influenzato le aspettative economiche, aumentando le incertezze e i fattori di rischio anche se poi le dinamiche osservate, almeno a livello di dati strettamente macroeconomici, sembrano non aver riflesso, se non in minima parte, tali fattori. Oltre al proseguimento dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente e ad una generalizzata difficoltà nelle relazioni diplomatiche dei principali paesi, il commercio internazionale e le aspettative economiche sono state influenzate, tra gli altri fattori, dall'introduzione dei dazi che ha evidentemente modificato le posizioni competitive dei diversi partner commerciali, aumentando in modo eterogeneo le tariffe medie sui prodotti importati. La tariffa media su tutte le importazioni americane si è attestata attorno al 20% e, insieme agli effetti dell'indebolimento del dollaro, ha mantenuto elevata l'attenzione verso l'evoluzione inflazionistica statunitense. Tuttavia, dai dati osservati, gli impatti sull'economia mondiale sono stati relativamente modesti anche in virtù di una generale rimodulazione delle politiche di offerta e, nel caso statunitense, mediante una strategia prudente di rialzo dei prezzi per evitare perdite di quote sul mercato. La crescita economica globale si è attestata su livelli sostanzialmente analoghi a quelli dell'anno precedente, attorno al 3% in termini reali, risultando quindi allineata se non superiore alle aspettative. L'inflazione internazionale si è ridotta, trainata soprattutto dalle dinamiche dei paesi emergenti, mentre i paesi avanzati hanno registrato andamenti più divergenti. Negli Stati Uniti l'attività economica ha beneficiato di una domanda interna ancora solida, sostenuta dai consumi delle famiglie e dagli investimenti legati alla tecnologia e all'intelligenza artificiale. In Cina, nonostante lo shock dei dazi statunitensi, si è registrato un surplus commerciale record, che ha più che compensato una relativa debolezza della domanda interna che tuttavia è stata mitigata dalle politiche monetarie espansive e dal basso livello di inflazione. L'area Uem ha mostrato una relativa resilienza rispetto alle aspettative, soffrendo solo in minima misura dell'introduzione dei dazi e risentendo favorevolmente della riduzione dell'inflazione che ha sostenuto il potere d'acquisto delle famiglie. Tuttavia, è da rilevare che la crescita europea si mantiene strutturalmente inferiore rispetto alla media degli altri paesi avanzati manifestando una debolezza strutturale nel settore manifatturiero e un andamento comunque divergente tra le varie regioni. In particolare, la Germania ha risentito maggiormente degli squilibri commerciali internazionali, mostrando un calo delle esportazioni non solo verso gli Stati Uniti ma anche verso i mercati asiatici soffrendo la concorrenza più aggressiva delle merci cinesi. La Francia è stata alle prese con un proseguimento dell'instabilità politica che ha condizionato le scelte politiche e il clima di fiducia. L'economia italiana ha registrato una crescita inferiore alla media europea ma comunque migliore delle aspettative; gli elementi di debolezza strutturale come la scarsa produttività, la debolezza di alcuni settori industriali, la dipendenza dal commercio estero, sono stati tuttavia in parte compensati da una positiva dinamica della domanda interna, con un proseguimento dei piani di



investimento del PNRR, un'inflazione più bassa della media dell'area Uem che ha sostenuto il potere d'acquisto delle famiglie e un'evoluzione relativamente positiva dell'occupazione. Nel corso dell'anno si sono intensificate le attenzioni verso le evoluzioni delle politiche monetarie. La BCE, dopo gli interventi espansivi adottati nel 2024, ha proseguito la sua azione anche nel 2025 operando 4 tagli dei tassi tra gennaio e giugno 2025, portando il livello dei tassi sui depositi al 2%. Nella seconda parte del 2025 le autorità monetarie europee non hanno operato altri interventi avendo registrato una dinamica inflazionistica sostanzialmente allineata agli obiettivi e in presenza di un'economia comunque contrastata all'interno dei diversi paesi dell'area. La Federal Reserve ha invece ritardato l'inizio delle manovre espansive collocandole nella seconda parte del 2025 e operando complessivamente tre tagli, portando i tassi target nel range 3,5%-3,75%, annunciando una pausa per i mesi successivi. Tale atteggiamento riflette la maggiore lentezza con cui l'inflazione sta rientrando; gli attuali livelli si collocano infatti ancora al di sopra del target desiderato. I fattori macroeconomici e politici si sono riflessi ovviamente sulle dinamiche dei rendimenti dei titoli di stato dei rispettivi paesi. I treasury statunitensi hanno manifestato una relativa volatilità nella prima parte dell'anno prima di mostrare una dinamica relativamente più lineare nell'ultima parte del 2025 attestandosi mediamente poco sopra il 4%. Nell'area Uem si è osservata una crescita dei rendimenti del Bund tedesco, in seguito all'annuncio di politiche fiscali espansive, inerenti soprattutto i piani di investimento infrastrutturali e a sostegno della difesa; a fine anno i rendimenti del Bund decennale si sono portati vicini al 3%. La modifica ideologica e costituzionale inerente il rigore di bilancio tedesco è stata alla base di un generalizzato calo degli spread dei rendimenti rispetto al Bund. Tale dinamica ha interessato soprattutto il mercato italiano che, anche grazie ad una maggiore relativa tranquillità sull'evoluzione dei conti pubblici ha manifestato una maggiore stabilità dei rendimenti portando lo spread vicino ai 60 punti base. Maggiori difficoltà si sono registrate in Francia in seguito alle rinnovate difficoltà politiche che hanno innescato maggiori dubbi sulla tenuta dei conti pubblici francesi nei prossimi anni. Le vicende che hanno interessato le politiche commerciali e le maggiori difficoltà negli equilibri macroeconomici statunitensi, hanno generato un progressivo indebolimento del dollaro che se da un lato ha posto le basi per un parziale effetto benefico sull'evoluzione del saldo della bilancia commerciale volto a contenere il relativo deficit, dall'altro ha presumibilmente condizionato le cautele della Fed nella gestione della politica monetaria per i possibili potenziali maggiori rischi di inflazione.

I mercati finanziari

Gli impulsi di politica monetaria e i riflessi sui tassi di interesse hanno generato andamenti contrastati degli indici obbligazionari governativi; se da un lato si osservano andamenti positivi per i titoli italiani, i cui rendimenti total return (vale a dire componente cedolare più variazione del tasso di cambio) si attestano su livelli superiori al 3%, nel caso dei titoli di Stato tedeschi si osservano rendimenti total return negativi, di poco inferiori al 2%. Andamenti positivi si osservano anche sul mercato statunitense che però, per un investitore europeo è stato più che neutralizzato dalla variazione del tasso di cambio che ha portato il rendimento complessivo in territorio negativo. Infine si è osservata una dinamica positiva sugli indici governativi dei paesi emergenti, soprattutto quelli denominati in euro, riflettendo una relativa tenuta della crescita economica, soprattutto nell'area asiatica e un'inflazione sotto controllo. Sul mercato corporate è proseguita la riduzione degli spread di credito, collocati su livelli molto contenuti se visti in chiave storica. Ciò ha generato rendimenti total return degli indici europei di circa il 3% per gli investment grade e del 5% per gli high Yield. I mercati azionari hanno proseguito la fase positiva che si osserva da oltre due anni con rendimenti a due cifre osservati sostanzialmente su tutti i mercati. L'intensità delle performance è stata comunque diversa nelle rispettive aree e piuttosto variegata tra i vari settori. I mercati europei hanno registrato andamenti migliori rispetto al mercato statunitense; il mercato italiano, tra i più dinamici nell'area Uem ha registrato un rendimento complessivo di poco inferiore al 40%, sostenuto in particolare dalle ottime



dinamiche dei titoli bancari, anche in relazione alle operazioni di consolidamento del settore, tutt'ora in atto. Andamenti brillanti si sono comunque registrati anche nel settore delle utilities: le buone dinamiche degli utili si sono peraltro tradotte in politiche di distribuzioni dei dividendi mediamente superiori a quelle della media Uem. In ogni caso anche l'indice dell'intera area euro ha fatto registrare una performance di quasi il 25% mentre più contenuta è stata la crescita negli Stati Uniti (attorno al 17%) sostenuta, per buona parte dell'anno ancora dalle dinamiche del settore tech che tuttavia nell'ultima parte dell'anno ha cominciato a mostrare andamenti meno lineari e un incremento della volatilità. Ovviamente anche in questo caso, per un investitore europeo la performance azionaria americana è stata condizionata a sua volta dall'evoluzione del tasso di cambio. Un mandato bilanciato in euro senza copertura del tasso di cambio avrebbe generato nel corso dell'anno, un rendimento appena positivo. Le dinamiche dei mercati azionari in generale e di quello americano in particolare sono state accompagnate in misura crescente da dubbi circa la sostenibilità di tali andamenti, anche in funzione di multipli che in diversi casi si collocano al di sopra delle medie storiche, ma più in generale, per la non perfetta attinenza ai fondamentali e ad una presumibile sottovalutazione dei fattori di rischio presenti. La violenta e repentina correzione registrata nei primi giorni di aprile del 2025, in seguito all'annuncio dei dazi statunitensi è stata assorbita con altrettanta rapidità, sia perché i fatti successivi si sono mostrati diversi dagli annunci fatti, ma anche perché sono tornati in primo piano gli elementi che finora guidano la persistenza di un elevato appetito al rischio, legati principalmente alla tenuta della crescita, all'incidenza dell'AI nella produttività e nell'evoluzione delle crescite potenziali, alla capacità dei policy maker di fronteggiare efficacemente eventuali rischi.

L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

I fattori di rischio che da diverso tempo aleggiano in merito alle previsioni macroeconomiche e alle valutazioni sugli indicatori fondamentali dei mercati finanziari continueranno ad essere i fattori dominanti per la gestione finanziaria del 2026. Gli indicatori qualitativi segnalano da diversi trimestri attese di rallentamento che nelle aspettative generali, si ritiene che possano essere relativamente controllate dai policy maker. Tuttavia, si sono moltiplicate le potenziali fragilità negli equilibri politici, finanziari e commerciali dei diversi paesi; i debiti pubblici risultano in generale aumento, rendendo comunque più complessa la gestione delle politiche fiscali; resta elevata l'attenzione sull'evoluzione dell'inflazione soprattutto negli Usa, dove peraltro la situazione del mercato del lavoro comincia a mostrare qualche segnale di debolezza; la situazione geopolitica resta molto complessa ridefinendo i rapporti tra le diverse potenze. Tutto ciò rende comunque difficile la gestione del mix delle politiche economiche. I mercati finanziari non hanno finora incorporato tali fattori, alimentando i rischi di una bolla, soprattutto sul settore high tech statunitense le cui attese sul livello di investimenti e sugli utili restano ancora molto ambiziose; eventuali revisioni su questo fronte potrebbero generare effetti più o meno rilevanti anche per il peso che queste aziende riflettono sull'indice azionario statunitense e per i riflessi che potrebbero comunque avere sui mercati delle altre aree geografiche. La volatilità è destinata quindi ad aumentare, indipendentemente da eventuali fattori dirompenti che potrebbero portare a improvvise modifiche nelle aspettative. Se l'evoluzione economica sarà quella implicita nelle ampie previsioni di consenso, vale a dire quella di un rallentamento "controllato" le presumibili correzioni dei mercati potranno assumere le connotazioni viste nel corso degli ultimi due anni e risultare recuperabili in un arco temporale relativamente accettabile; diversamente, nel caso di aspettative recessive potremmo assistere a correzioni più intense e durature. In tale ambito è difficile individuare porti sicuri, anche perché la rapidità con cui si potrebbero manifestare i diversi fenomeni non consente di potersi adeguare con efficacia. L'area Europea presenta quotazioni più allineate ai fondamentali ma resta cruciale la necessità da parte dell'Europa di effettuare un "salto di specie" arrivando quanto più possibilmente a colmare i gap tecnologici e non solo con le due più grandi potenze economiche e commerciali mediante importanti investimenti e l'adozione di determinati riforme istituzionali e di governance.



La Strategia di investimento adottata

La strategia di gestione adottata dalla Fondazione nel 2025 si è sviluppata in continuità con l'impostazione prudentiale degli esercizi precedenti, evolvendosi verso un approccio più dinamico e flessibile, volto a cogliere le opportunità offerte da un contesto di progressivo riassetto delle politiche monetarie e di normalizzazione dei rendimenti obbligazionari.

La composizione del portafoglio di lungo periodo ha confermato la propria coerenza con gli obiettivi istituzionali della Fondazione, continuando a garantire un profilo di rendimento atteso adeguato su un orizzonte di medio-lungo termine. In tale ambito, non si è resa necessaria una revisione strutturale dell'asset allocation strategica; sono stati tuttavia effettuati interventi tattici finalizzati a migliorarne l'efficienza e a contenere eventuali scostamenti.

Nel corso del 2025, i mercati finanziari hanno registrato un andamento complessivamente positivo, sostenuto dal progressivo rallentamento dell'inflazione e dall'attenuarsi delle politiche monetarie restrittive. In questo contesto, l'attività gestionale si è adattata all'evoluzione dei mercati. Sono state pertanto realizzate plusvalenze su posizioni azionarie che avevano beneficiato del rialzo dei mercati, con conseguente riallocazione delle risorse verso strumenti obbligazionari, sia governativi sia corporate a più elevato rendimento, al fine di cogliere livelli di rendimento ancora interessanti.

Nel prosieguo dell'anno, con il consolidarsi del quadro macroeconomico e delle politiche monetarie, la gestione ha perseguito un graduale riequilibrio del portafoglio, ricostruendo progressivamente l'esposizione azionaria in linea con l'asset allocation strategica, attraverso un approccio selettivo. Parallelamente, sono proseguiti gli interventi di efficientamento del portafoglio, mediante la sostituzione degli strumenti meno performanti con soluzioni più coerenti con il contesto di mercato.

Nel complesso, la strategia adottata nel 2025 ha riflesso un approccio attivo e opportunistico, orientato, da un lato, al consolidamento dei risultati conseguiti, anche attraverso la realizzazione di plusvalenze, e, dall'altro, al rafforzamento della capacità del portafoglio di generare reddito nel tempo. Il progressivo riequilibrio tra componente obbligazionaria e azionaria, unitamente all'attenzione alla qualità degli emittenti e alla gestione della duration, ha consentito di mantenere un profilo di rischio coerente con la natura istituzionale della Fondazione, contribuendo al miglioramento della solidità e della resilienza complessiva del patrimonio.

La Situazione Finanziaria

Al 31.12.2025, il patrimonio finanziario fruttifero della Fondazione ammontava a 37.755.236,29 euro; esso è stato calcolato includendo tutte le voci dell'attivo che generano un rendimento finanziario, quali:

- strumenti finanziari, con l'eccezione delle partecipazioni in società strumentali, e rappresentati da titoli azionari diretti (inclusa la partecipazione in Banca d'Italia), titoli obbligazionari diretti, strumenti di risparmio gestito (fondi/ETF) e polizze per un totale di 30.744.687,86 euro;
- conti correnti, per un ammontare complessivo di 468.249,90 euro.

Nel patrimonio fruttifero vanno inoltre considerati gli immobili e le pertinenze degli immobili dati in locazione, che nel 2025 hanno generato proventi per 127.224,78 euro e che ammontavano a 6.542.298,53 euro.

Sono escluse dal patrimonio fruttifero le seguenti voci che non generano rendimento:

- tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, eccetto gli immobili e le pertinenze degli immobili dati in locazione;
- le partecipazioni in società strumentali (la Fondazione con il Sud e Mecenate Srl) che al 31/12/2025 ammontano rispettivamente a 139.837,08 euro e 10.000 euro.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Nel corso del 2025, la gestione del patrimonio finanziario della Fondazione è stata caratterizzata da un'intensa attività di riallocazione e ottimizzazione del portafoglio, finalizzata a cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari in un contesto di progressivo riassetamento delle politiche monetarie e di normalizzazione dei rendimenti obbligazionari, mantenendo sempre coerente il proprio profilo di rischio.

Nel primo trimestre del 2025, al netto dei flussi derivanti da dividendi e rimborsi di titoli obbligazionari, la Fondazione ha realizzato operazioni di disinvestimento nel comparto azionario, vendendo le partecipazioni in Poste Italiane e Italgas e conseguendo complessivamente significative plusvalenze lorde.

Nel secondo trimestre del 2025, la Fondazione ha avviato una fase di reinvestimento della liquidità, rafforzando in modo significativo il comparto obbligazionario. In particolare, sono stati acquistati titoli di Stato italiani a medio-lunga scadenza e strumenti del mercato monetario, con l'obiettivo di consolidare il flusso cedolare e, al contempo, mantenere un adeguato livello di flessibilità gestionale. Parallelamente, è stata incrementata l'esposizione verso obbligazioni subordinate e perpetue di primari emittenti bancari e corporate europei, tra cui HSBC, Crédit Agricole, UniCredit, Banco Santander e Volkswagen, selezionati per il loro interessante profilo rischio-rendimento.

Nel terzo trimestre del 2025, la gestione si è concentrata sul reinvestimento della liquidità generata dai rimborsi di strumenti monetari e dai flussi di cassa incassati. In questo contesto, è stata rafforzata la posizione nel BTP in dollari, con l'obiettivo di mediare la minusvalenza latente e di cogliere, in ottica tattica, un possibile apprezzamento della valuta statunitense a seguito della precedente fase di debolezza, contribuendo al contempo a una maggiore diversificazione valutaria del portafoglio. Una quota delle risorse è stata inoltre destinata a un titolo di Stato italiano a breve scadenza, al fine di mantenere un adeguato grado di flessibilità e reattività rispetto a eventuali opportunità di mercato. Per ridurre il sottopeso rispetto all'asset allocation strategica nel comparto azionario globale, la Fondazione ha incrementato l'esposizione attraverso l'acquisto di un prodotto di risparmio gestito focalizzato su azionario dei mercati sviluppati.

Nel quarto trimestre del 2025, l'operatività si è intensificata con una serie di interventi volti sia a rafforzare i flussi di cassa del portafoglio sia a ridurre i gap rispetto all'asset allocation strategica. In questo periodo, è stata dismessa la posizione in un fondo obbligazionario corporate globale, realizzando una lieve minusvalenza, nell'ambito di un processo di razionalizzazione ed efficientamento dei prodotti in portafoglio.

Nel comparto obbligazionario, la Fondazione ha effettuato alcune operazioni di acquisto e vendita, cogliendo le opportunità offerte dal mercato per ottimizzare i rendimenti, mantenendo al contempo una gestione attenta della duration; in particolare, si segnalano la presa di profitto su alcuni titoli governativi e subordinati e il contestuale reinvestimento in nuove emissioni subordinate e ibride di emittenti ritenuti solidi. Nel comparto del risparmio gestito, la Fondazione ha beneficiato della liquidità derivante dal rimborso del fondo obbligazionario target 2025 di UBS, registrando una lieve minusvalenza, e ha incrementato l'esposizione al credito corporate europeo tramite l'investimento in un fondo gestito attivamente, con l'obiettivo di aumentare la diversificazione e ridurre il gap rispetto all'asset allocation strategica. Parallelamente, è stata rafforzata l'esposizione azionaria con nuovi investimenti, tra cui l'acquisto di azioni Inwit, in linea con una strategia selettiva orientata a titoli con buone prospettive di crescita e remunerazione, nonché attraverso l'incremento dell'investimento nel fondo azionario acquistato in corso d'anno, adottando un approccio graduale assimilabile a un piano di accumulo, finalizzato a mitigare il rischio legato al timing di ingresso sui mercati.

Nel complesso, l'operatività dell'anno ha riflesso un approccio dinamico e flessibile, caratterizzato da una gestione attiva volta a cogliere le opportunità offerte dai mercati e a consolidare i risultati raggiunti. La strategia ha privilegiato il rafforzamento del comparto obbligazionario, in particolare attraverso strumenti a più elevato rendimento, affiancato da un incremento dell'esposizione azionaria, soprattutto verso il mercato globale, al fine di ridurre il gap rispetto all'asset allocation strategica e diversificare a livello geografico e settoriale.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Di seguito è riportata una tabella che mostra il dettaglio del portafoglio finanziario fruttifero della Fondazione sia ai valori di bilancio che ai valori di mercato, rispettivamente al 31/12/2024 e al 31/12/2025.

	31.12.2025 (valori di bilancio)	31.12.2025 (valori di mercato)	31.12.2024 (valori di bilancio)	31.12.2024 (valori di mercato)
	10.079.550	11.515.094	9.830.047	9.783.924
Banca d'Italia	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000
Snam	554.524	689.466	554.524	521.366
Enel	724.702	952.946	724.702	739.212
Eni	550.421	644.793	550.421	522.946
CDP	2.000.400	2.969.260	2.000.400	2.000.400
Inwit	249.503	258.628	-	-
	14.465.138	15.137.663	8.623.400	9.127.127
Unipolsai 3.875% 01/03/2028 Sub T2	101.490	101.450	101.490	101.450
Banco Santander 4.375% Perpetual	572.460	600.960	572.460	594.900
Intesa 4.125% Perpetual	654.923	732.718	411.173	467.450
Unicredit 2.731% 15/01/2032 Sub T2	185.940	199.660	185.940	196.400
Raffaisan 6% Jr. Sub. Perp	197.250	202.110	197.250	198.690
Ageas 3.875% Jr. Sub. Perp	538.350	585.407	538.350	568.113
Unicredit Perpetual 3.875%	818.250	943.777	818.250	921.589
BTP 1.65% 01/11/2030	369.752	379.640	369.752	371.440
BTP 3.00% 01/08/2029	348.380	355.600	348.380	354.095
BTP Italia 1.60% 28/06/2030	347.853	353.975	347.853	347.088
BTP Green 4% 30/10/2031	723.330	794.025	723.330	794.025
BTP 4.4% 01/05/2033	732.563	810.750	732.563	810.900
Intesa 5,5% Perp. Jr Sub.	386.000	415.122	386.000	414.402
BTP 3,35% 01/03/2035	982.515	1.008.487	478.415	501.559
BP CAPITAL MARKETS 3,25% Perp	293.010	303.653	293.010	302.621
TERNA 4,75% Perp Jr Sub	454.166	476.021	454.166	476.745
UNICREDIT 4,45% Perp	283.050	301.405	283.050	294.517
HSBC Holdings PLC 4,75% Perp.	790.020	816.762	593.800	604.328
BTP US\$ 5,375% 15/06/2033	772.720	743.992	405.470	416.341
TERNA 2,375% Perp Jr Sub	382.700	398.695	382.700	390.474
BTP 4,15% 01/10/2039	801.680	835.304	-	-
Credit Agricole 4% Jr. Sub. Perp.	888.440	904.544	-	-
Unicredit 5,625% Jr Sub.Perp.	283.200	303.241	-	-
Banco Santander 3,625% Perp.	562.100	572.271	-	-
Banco Santander 6% Perp.	201.440	208.516	-	-
Eni 2,75% Jr. Sub Perp.	433.365	434.284	-	-
Volkswagen 4,375% Jr Sub. Perp.	294.543	300.647	-	-
BTP 3,1% 01/03/2040	465.650	464.359	-	-
Axa 5,125% Jr Sub. Perp.	600.000	604.466	-	-
Caudriam Bonds Global High Yield €-HDG	1.000.000	1.214.306	1.000.000	1.138.323
BlueBay Global Investment Grade Corporate Bond €-HDG	1.000.000	964.968	1.000.000	919.091
AXA - Global Emerging Markets Bond USD	1.000.000	955.262	1.000.000	950.336
Robeco - QI Global Developed Enhanced Index Equities EUR	1.000.000	1.041.579	-	0
R-CO Conviction Credit Euro	1.000.000	999.644	-	0
Sara Vita - MoneyUp	1.200.000	1.221.799	1.200.000	1.221.105
Conti correnti	468.250	468.250	275.543	275.543



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

In particolare:

A) Immobilizzazioni finanziarie: euro 30.744.688,00

La voce si riferisce all'investimento effettuato tramite gli strumenti di risparmio gestito (ETF/SICAV), gli strumenti azionari, gli strumenti obbligazionari e le polizze iscritti tra le immobilizzazioni.

La voce ha generato nel 2025 proventi pari ad euro 1.195.902,00#.

B) Attivi iscritti nell'attivo circolante e giacenze di conto corrente:

La voce ha generato nel 2025 proventi pari ad euro 13.978,90#.

C) Immobili locati: € 127,225 mila euro

Si riferiscono alla locazione appartamenti e dei box auto dell'immobile di via Pio IV, 20, dell'immobile di via Traiana, 73, dell'immobile di via Felice Guglielmi, 26 che per effetto di contratti di locazione hanno generato nel 2025 proventi pari a 127.224,78 euro.

D) Proventi e Oneri straordinari: euro 1.000.336,04

Si riferiscono alla voce di sopravvenienze attive, pari a 546,774 mila euro e alle plusvalenze lorde che sono state realizzate nel 2025 per mezzo della dismissione di strumenti immobilizzati per circa 482,152 mila euro ed euro 7,399 mila per la dismissione di strumenti non immobilizzati.

Sul versante opposto, la Fondazione ha rilevato minusvalenze per circa 35,989 mila euro da alienazione titoli immobilizzati.

La Situazione Economica

Al 31/12/2024 il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 46.443.916,65# ed è così costituito:

a. fondo di dotazione	€. 33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€. 28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€. 7.256.992,27
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€. 1.633.134,05
e. fondo copertura disavanzi pregressi	€. 824.868,16
f. disavanzi pregressi portati a nuovo	€. -25.228.214,35
g. Avanzo Residuo	€. 0,00

Al 31/12/2025 il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 46.838.467,50# ed è così costituito:

a. fondo di dotazione	€. 33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€. 28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€. 7.404.948,84
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€. 1.633.134,05
e. fondo copertura disavanzi pregressi	€. 1.071.462,44
f. disavanzi pregressi portati a nuovo	€. -25.228.214,35
g. Avanzo Residuo	€. 0,00

Alla luce di quanto esposto si può osservare che il patrimonio della Fondazione ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 394.550,85# per effetto dell'Avanzo realizzato nell'esercizio 2025, pari ad euro 986.377,11#.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

L'esercizio in esame chiude, quindi, con una disponibilità complessiva, da destinare alle finalità della Fondazione, di €. 986.377,11#, che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto deve essere ripartita come segue:

Accantonamento al Fondo copertura disavanzi pregressi	€.	246.594,28
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€.	147.956,57
Accantonamento ai settori Ammessi "Rilevanti"	€.	421.380,30
Accantonamento al FUN ex d.lgs.117/2017	€.	19.727,54
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€.	0,00
Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€.	108.942,94
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	€.	1.775,48
Accantonamento ai settori ammessi "residuali"		40.000,00
Totale	€.	986.377,11

Ne consegue che le disponibilità per le finalità istituzionali, pari ad €. 461.380,30#, verranno ripartite tra i settori d'intervento nel modo seguente:

Settori di intervento prescelti:	%	Fondi (in Euro)
"Settori rilevanti":	71,2%	421.380,30
Educazione, Istruzione e Formazione	25	105.345,08
Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	15	63.207,05
Arte, attività e beni culturali	35	147.483,09
Volontariato, filantropia, beneficenza	25	105.345,08
"Settori ammessi":	residuale	40.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	50	20.000,00
Assistenza agli anziani	50	20.000,00
TOTALE		461.380,30

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025, merita attenzione sottolineare che il credito di euro 539.956,80# relativo al Deposito cauzionale presso il Tribunale di Vaduz per l'azione giudiziaria contro la Nucleus Life AG, voce 6 "Altre Attività" dell'attivo dello Stato Patrimoniale riclassificato al 31/12/2025, è stato incassato il 25 febbraio 2026 a seguito dell'accordo transattivo sottoscritto da Fondazione e Nucleus in data 12/12/2025.

Altro fatto di enorme rilievo per la Fondazione avvenuto nel mese di marzo 2026 riguarda l'azione di responsabilità avviata dalla Fondazione a seguito della truffa subita nel 2015 per la quale il Tribunale di Roma - Sezione Specializzata in materia di Impresa - con sentenza n. 3309/2026, depositata il 4 marzo



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

2026, ha definito il giudizio iscritto al n. R.G. 9402/2021 accogliendo integralmente le domande proposte dalla Fondazione.

Il Tribunale ha accertato la responsabilità dei convenuti per i fatti oggetto di causa e li ha conseguentemente condannati, in via solidale, al risarcimento del danno in favore della Fondazione per l'importo complessivo di euro 6.000.000,00# oltre interessi, dalla domanda giudiziale al saldo e spese di lite come liquidate in sentenza.

Per quanto riguarda la situazione dei mercati finanziari, è doveroso evidenziare che il 28 febbraio 2026, Stati Uniti e Israele hanno effettuato un'operazione militare congiunta contro l'Iran, colpendo installazioni militari e infrastrutture strategiche, un attacco definito preventivo per indebolire le capacità missilistiche e nucleari del paese. In risposta, l'Iran ha avviato una serie di attacchi, con missili e droni, contro Israele e contro basi statunitensi in vari Paesi del Golfo, con il conflitto che si è rapidamente esteso a diverse aree del Medioriente provocando un'immediata escalation regionale. Parallelamente, l'Iran ha annunciato la chiusura dello Stretto di Hormuz, la rotta più importante per le esportazioni globali di combustibili fossili, attraverso cui transita circa il 20% del commercio mondiale di petrolio. La minaccia e gli attacchi a navi commerciali hanno di fatto azzerato i transiti di petroliere e gasiere nello Stretto di Hormuz, generando tensioni sui mercati energetici. La crisi in Medioriente ha generato, come era prevedibile, un forte aumento del prezzo del petrolio, con il Brent che è salito oltre i 100 dollari al barile, registrando quindi un incremento di oltre il 30%.

Di conseguenza, sono riemersi forti timori di effetti inflazionistici legati all'aumento dei prezzi energetici. Tale situazione ha portato i mercati a rivedere la loro view sull'atteggiamento delle Banche centrali, verosimilmente più attente a non sperimentare di nuovo quanto successo dopo l'invasione dell'Ucraina. Se fino a fine febbraio i mercati prezzavano una seppur contenuta probabilità di un taglio dei tassi BCE, ora emerge la possibilità di un rialzo di 25pb già nel secondo trimestre del 2026. Ciò ha generato un incremento dei rendimenti sui titoli di Stato, dopo i ribassi osservati in febbraio; il rialzo ha interessato tutta la curva in un contesto di elevata volatilità. Contestualmente si è osservato un susseguirsi di fasi di tensione e di aumento dell'avversione al rischio che ha generato anche una caduta dei mercati azionari, in misura maggiore per l'Uem e per i Paesi emergenti, tendenzialmente maggiormente esposti alla crisi energetica. Considerando i livelli raggiunti dai principali indici azionari e tenendo conto anche delle dinamiche osservate nelle altre crisi osservate in passato, l'entità dell'impatto - dopo un mese dall'inizio del conflitto - è stato relativamente contenuto, generalmente in tutti i settori, tranne quello energetico sulla scia ovviamente della dinamica dei prezzi del petrolio e del gas. E' da osservare tuttavia che in passato di fronte a situazioni di crisi determinate in particolare da fenomeni derivanti da fattori esogeni, le fasi negative dei mercati si sono prolungate per un arco di tempo più o meno lungo e spesso hanno manifestato la loro fase di maggiore sofferenza dopo alcuni mesi dall'insorgere del fenomeno. Le prospettive per il prosieguo dell'anno saranno ovviamente subordinate agli effettivi impatti che si manifesteranno sulla crescita globale e sull'inflazione, elementi che a loro volta dipenderanno in primis dall'evoluzione del conflitto e dalla portata dell'aumento dei prezzi dell'energia, fattori che ad oggi restano notevolmente incerti e che dipendono in particolare dai tempi di chiusura dello Stretto di Hormuz, fattore chiave per il ritorno alla normalità dei prezzi del petrolio e, di conseguenza, dei mercati finanziari. E' assai presumibile che, in ogni caso la volatilità e le dinamiche erratiche sui mercati finanziari proseguiranno ancora per diversi mesi anche qualora - come auspicato e implicito nelle previsioni di consenso - si dovesse concretizzare un qualche accordo che possa porre fine alle ostilità.

In tale contesto, nel primo trimestre del 2026, la Fondazione ha ridotto l'esposizione all'asset class azionaria, in considerazione dell'elevata volatilità dei mercati e del contesto geopolitico incerto, realizzando una presa di beneficio sul titolo Eni e consolidando la significativa plusvalenza maturata.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Parallelamente, sono state effettuate operazioni di razionalizzazione nel comparto obbligazionario, con la dismissione di alcune posizioni a breve scadenza e il reinvestimento delle risorse in strumenti corporate a più elevato rendimento. Tale riallocazione ha consentito di rafforzare il flusso cedolare e il rendimento a scadenza del portafoglio, mantenendo un profilo di rischio complessivamente equilibrato. Inoltre, al fine di riallineare il portafoglio all'asset allocation strategica, una parte della liquidità è stata destinata al rafforzamento dell'esposizione verso il comparto obbligazionario emergente e verso strumenti indicizzati all'inflazione, migliorando la diversificazione e la protezione in scenari macroeconomici incerti.

Schemi di Bilancio

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025

ATTIVO	31.12.2025		31.12.2024	
1. Immobilizzazioni materiali ed immat.		17.474.322,07		17.526.853,00
a. Beni immobili strumentali:	17.456.923,27		17.507.118,88	
a.1 Immobile sede Fondazione	1.437.772,28		1.474.182,11	
a.2 Immobile "Felice Guglielmi"	4.115.663,29		4.115.663,29	
a.3 Immobile via Traiana 73	242.616,20		242.616,20	
a.4 Immobile via Pio IV n. 20	2.184.019,04		2.184.019,04	
a.5 Immobile Piazza Verdi	8.938.599,98		8.938.599,98	
a.6 Immobili accessori alla sede	538.252,48		552.038,26	
b. Beni mobili d'arte	0,00		0,00	
c. Beni mobili strumentali	17.398,80		19.734,12	
c.1 Impianti	15.393,11		17.643,03	
c.2 Impianti scuola infanzia	128,10		213,50	
c.3 Arredi e Mobili scuola infanzia	1.877,59		1.877,59	
c.4 Impianti Immobile Piazza Verdi	0,00		0,00	
d. Altri beni	0,00		0,00	
2. Immobilizzazioni finanziarie		30.894.524,94		27.691.350,68
a. Partecipazioni in società strumentali	149.837,08		149.837,08	
a.1 Partecipazione Fondazione Sud	139.837,08		139.837,08	
a.2 Partecipazione Mecenate srl a s.u.	10.000,00		10.000,00	
b. Altre Partecipazioni	10.079.549,96		10.782.948,84	
b.1 Banca d'Italia	6.000.000,00		6.000.000,00	
b.2 Eni SpA	550.421,23		550.421,23	
b.3 Enel SpA	724.702,07		724.702,07	
b.4 Snam SpA	554.523,72		554.523,72	
b.5 Inwit	249.502,94		0,00	
b.6 Cassa Depositi e Prestiti	2.000.400,00		2.000.400,00	
b.7 Poste Italiane	0,00		306.383,28	
b.8 Italgas	0,00		646.518,54	
di cui:				
partecipazioni di controllo	0,00		0,00	
c. Titoli di Debito	14.465.137,94		12.058.564,80	
d. Altri Titoli	1.200.000,00		1.200.000,00	
d.1 Polizza Sara Money UP	1.200.000,00		1.200.000,00	
e. Altre attività finanziarie	0,00		0,00	
f. Parti Organismi Investim.colf.Risparmio	4.999.999,96		3.499.999,96	
3. Strumenti finanziari non immobilizzati		0,00		2.825.134,30
a. Strumenti in gestione patrimoniale indiv.	0,00		0,00	
b. Strumenti finanziari quotati	0,00		2.825.134,30	
b.1 Titoli di debito	0,00		1.900.000,00	
b.2 Titoli di capitale	0,00		0,00	
b.3 Parti Organismi Investim.colf. del Resp.	0,00		925.134,30	
c. Strumenti finanziari non quotati	0,00		0,00	
c.1 Titoli di debito	0,00		0,00	
c.2 Titoli di capitale	0,00		0,00	
c.3 Parti Organismi Investim.colf. del Resp.	0,00		0,00	
4. Crediti		0,00		0,00
5. Disponibilità liquide		468.249,90		276.701,64
a. Cassa contanti	848,00		848,00	
b. c/c PM0007 Intermonte Sim SpA	43.900,98		10.189,19	
c. c/c n. 1847 c/o BNP Paribas	404.125,37		225.110,55	
d. c/c 3304530 UBS Italia SpA	19.375,55		9.615,04	
e. c/c 3309633 UBS Italia SpA	0,00		30.938,86	
6. Altre attività		623.872,17		635.619,59
a. Acconto IRAP	11.403,00		12.407,00	
b. Finanziamento infr. Mecenate s.r.l. a s.u.	0,00		3.578,99	
c. Acconto IRES	51.849,00		38.302,00	
d. INAIL acconto premio	780,79		855,38	
e. credito v/erario x bonus l.66/2014	0,00		187,26	
f. credito v/erario x ritenute IRPEF	0,00		169,68	
g. Deposito cauzionale Tribunale Vaduz	539.956,80		539.956,80	
h. crediti vari	2.250,00		3.903,58	
i credito v/ Erario x Rimborsi da 730	0,00		0,00	
l. credito v/conduttori immobile via pio IV	14.210,00		6.180,00	
m. credito v/BNL per interessi su c/c 1847	10,37		0,00	
n. Credito imposta Rep.Dig. 6988/2023	0,00		9.889,90	
o. Credito imposta Rep.Dig. 6988/2024	0,00		7.266,45	
p. Credito imposta Rep.Dig. 6988/2025	1.035,29		0,00	
q. Credito imposta F.U.N. 2023	0,00		12.922,55	
r. Credito imposta F.U.N. 2025	2.376,92		0,00	
di cui:				
Attività Imp.In imprese strum.li dir.eserc.	0,00		0,00	
7. Ratei e Risconti attivi		202.392,80		157.833,30
a. Ratei attivi	194.283,30		149.744,30	
b. Risconti attivi	8.109,50		8.089,00	
Totale Attivo		49.663.361,88		49.113.492,51

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025

PASSIVO	31.12.2025		31.12.2024	
1. Patrimonio netto:				
a Fondo di dotazione	33.679.203,23			46.443.916,65
b. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	28.277.933,29		33.679.203,23	
c. Riserva obbligatoria	7.404.948,84		28.277.933,29	
d. Riserva per l'integrità del patrimonio	1.633.134,05		7.256.992,27	
e. Fondo copertura disavanzi pregressi	1.071.462,44		1.633.134,05	
f. Disavanzi pregressi portati a nuovo	-25.228.214,35		824.868,16	
g. avanzo residuo	0,00		-25.228.214,35	
			0,00	
2. Fondi per l'attività d'istituto:				
a. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		1.962.314,70		1.568.464,40
b. Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	718.612,64		609.669,70	
b.1 fondi per erogaz. nei settori rilevanti	899.884,66		672.946,31	
b.2 fondo per realizzazione "Progetto Sud"	0,00		672.946,31	
c. Fondo per le erogaz. altri settori statutari	112.179,12		0,00	
d. Altri Fondi	155.173,51		92.545,97	
e. Fondo Erogaz. Ex art.1, co. 47, L. 178/2020	76.464,77		153.398,03	
			39.904,39	
3. Fondo per rischi ed oneri				
a. Fondo imposte e tasse	93.128,00	383.253,18		161.053,72
b. Fondo rischi e oneri futuri	290.125,18		61.811,14	
b.1 Fondo oneri per Azioni legali	240.000,00		99.242,58	
b.2 Fondo copertura perdita Mecenate srl a s.u.	3.118,00		10.000,00	
b.3 Fondo x interventi su immobili	45.000,00		1.403,50	
b.4 Fondo Premio INAIL	2.007,18		0,00	
b.5 Fondo Imposta sostitutiva su Investimenti	0,00		780,79	
b.6 Fondo rischi su titoli in portafoglio	0,00		44,36	
			87.013,93	
4. Fondo Trattamento Fine Rapporto				
		119.067,87		
5. Erogazioni deliberate:				
a. nei settori rilevanti		166.796,39		109.592,64
b. negli altri settori statutari	117.449,71		90.597,40	155.875,65
c. fv. "Fondo povertà educativa minorile"	16.662,18		9.300,00	
d. Erogazioni deliberate dal Fondo di stabilizzazione:	0,00		0,00	
d.1 a fv. della "Fondazione con il Sud"	14.915,64		14.915,64	
d.2 a fv. iniziative di terzi nei settori ammessi	0,00		0,00	
e. Erogazioni deliberate dal Fondo ex lege 178/2020	14.915,64		14.915,64	
	17.768,86		41.062,61	
6. Fondo Volont. to FUN ex D.Lgs. 117/2017				
		19.727,54		
7. Debiti				
a. Esigibili entro l'esercizio successivo	131.411,22	131.411,22	615.254,85	13.061,29
8. Ratei e Risconti passivi				
a. Ratei passivi	42.323,48	42.323,48		46.273,31
b. Risconti passivi	0,00		32.231,67	
			14.041,64	
Totale Passivo		49.663.361,88		49.113.492,51

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2025	31.12.2025		31.12.2024	
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali				
2. Dividendi e proventi assimilati:		0,00		0,00
a. da società strumentali		608.657,45		616.332,44
b. da altre immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c. da strumenti finanziari non immobilizzati	608.657,45		616.332,44	
3. Interessi attivi e proventi assimilati:		0,00		0,00
a. da immobilizzazioni finanziarie		601.223,75		431.312,55
a.1 Cedole e Proventi Investimenti	587.244,85		430.921,78	
a.2 Pollizza Sara	555.722,89		401.111,94	
a.3 Capital Gain su Investimenti	31.521,96		29.809,84	
b. da strumenti finanziari non immobilizzati	0,00		0,00	
c. da crediti e disponibilità liquide		13.904,07		0,00
c.1 Interessi attivi su c/c bancari	74,83	74,83	390,77	
c.2 proventi su cambi da valutazione	0,00		390,77	
4. Rivalutaz./Svalutaz. netta strumenti finanz. non immob.		0,00		0,00
5. Risultato negoziazione strumenti finanz. non immob.		0,00		0,00
6. Rivalutazione (Svalut.) netta immobilizzazioni finanz.		0,00		0,00
7. Rivalutazione (Svalut.) netta di attività non finanziarie		0,00		0,00
8. Risultato d'esercizio imprese strum.li direttam. esercitate		0,00		0,00
9. Altri proventi		130.636,99		132.778,11
9.1 Proventi da locazione immobili	127.224,78		111.067,76	
9.2 Contributi c/esercizio - crediti d'imposta	3.412,21		21.710,35	
10. Oneri:		960.266,56		765.845,04
a. Compensi e rimborsi spese organi statutari	140.551,78		129.558,45	
b. Oneri per il personale	146.602,75		135.883,52	
c. Compensi per consulenti e collaboratori esterni	226.463,03		179.833,69	
d. Oneri per servizi di gestione del patrimonio	0,00		0,00	
e. Interessi passivi ed altri oneri finanziari	4.189,82		3.983,60	
f. Commissioni di negoziazione	0,00		0,00	
g. Ammortamenti	52.530,93		57.930,80	
h. Accantonamenti	258.023,81		108.371,65	
i. Altri oneri	131.904,44		150.283,33	
11. Proventi straordinari:		1.036.407,55		939.131,81
a. sopravvenienze attive	546.773,66		8.483,92	
b. arrotondamenti attivi	82,42		35,35	
c. plusvalenze da alienazione immobilizz.finanziarie	482.152,12		908.362,14	
d. plusvalenze da alienaz. Titoli non immob.	7.399,35		22.250,40	
12. Oneri straordinari		41.409,29		206.808,42
a. sopravvenienze passive	1.793,91		7.796,03	
b. arrotondamenti passivi	47,30		15,74	
c. ravvedimento operoso	0,00		247,33	
d. minusvalenze da alienazione titoli	35.989,09		197.987,71	
e. perdite su crediti	3.578,99		761,61	
13. Imposte		352.353,33		456.601,93
13-bis. ACC_TO EX ARTICOLO 1, CO. 44, L. 178/2020		36.519,45		37.235,16
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		986.377,11		653.064,36
14. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi		246.594,28		163.266,09
15. Accantonamento alla riserva obbligatoria		147.956,57		97.959,66
16. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		0,00		0,00
17. Accantonamento al fondo per il volontariato		19.727,54		13.061,29
18. Accant.to ai fondi per l'attività d'istituto:		572.098,72		378.777,32
a. fondo di stabilizzazione delle erogazioni	108.942,94		53.314,77	
b. fondi per le erogazioni nei settori Ammessi "Rilevanti"	421.380,30		274.287,03	
c. Fondo per le erogaz. Nei settori Ammessi "Residuali"	40.000,00		50.000,00	
d. alla Fondazione per il Sud	0,00		0,00	
e. al Fondo Nazionale Iniziative comuni	1.775,48		1.175,52	
19. Accant. alla riserva per l'integrità del patrimonio		0,00		0,00
Avanzo residuo dell'esercizio da portare a nuovo		0,00		0,00

Nota Integrativa



Nota Integrativa

Criteri di Redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto sulla base del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e delle indicazioni formulate dal MEF su specifici temi contabili ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella valutazione delle poste di bilancio si fa riferimento ai principi desumibili dal d.lgs. n.153 del 1999, dalle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2412 a 2435 del codice civile, dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC aggiornati in relazione alle novità recate dal d.lgs. n.139 del 2015, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015.

Le predette novità introdotte dal d.lgs. n.139 del 2015 prevedono, tra le altre cose, la redazione di un Rendiconto finanziario.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2016, il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo stesso è riferito al periodo 01/01/2025 – 31/12/2025 ed è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

La funzione della "Nota Integrativa" non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio, stato patrimoniale e conto economico, ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ad integrazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, impartiti dal Codice Civile e condivisi dal Collegio dei Revisori dei Conti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, mentre in ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (gli incassi ed i pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio viene, di seguito, sintetizzata la normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere:

1. IVA: la Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività non commerciale. L'impossibilità di detrarre l'imposta la equipara, quindi, di fatto ad un consumatore finale con la conseguenza che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto;

2. IRES – Imposta sul reddito delle società: l'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 7 aprile 2003 n. 80, legge delega per la riforma del sistema tributario italiano, ha previsto l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito IRES, ma l'unico decreto attuativo finora emanato ha provveduto alla riforma dell'imposizione sul reddito delle società includendo fra i soggetti passivi dell'IRES anche gli enti non commerciali.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

La motivazione dell'assimilazione degli enti non commerciali ai soggetti passivi IRES deve essere ricercata nella necessità di evitare la maggiore pressione fiscale che si sarebbe determinata con l'applicazione del regime previsto per le persone fisiche; gli enti non commerciali, e quindi le Fondazioni, sono stati quindi inquadrati nell'ambito dell'IRES, in attesa dell'attuazione della riforma dell'imposizione sul reddito delle persone fisiche (attuale IRPEF), alla quale secondo la delega dovrebbero soggiacere, a regime, i detti enti.

Come previsto dal d.lgs. citato e successive modificazioni, l'aliquota IRES applicabile alle Fondazioni è del 24%.

In particolare, si sottolinea che l'Agenzia delle Entrate, con circolare 15/E del 17 maggio 2022, ha riconosciuto l'applicabilità alle Fondazioni di origine bancaria della riduzione a metà dell'aliquota IRES ex articolo 6 del D.P.R. 601 del 1973 a condizione che le Fondazioni dimostrino:

1. *"..... di essere un soggetto ricompreso in una delle categorie di enti specificatamente indicate dal comma 1 del medesimo articolo 6....." facendo riferimento, in particolare, alle categorie previste dalla lettera a) e dalla lettera b);*
2. *"la natura non imprenditoriale ai fini del diritto comunitario in tema di concorrenza...".*

Il Consiglio di Amministrazione per l'anno 2025 ha deliberato di applicare l'aliquota agevolata del 12%.

Sempre in tema di IRES, l'articolo 1, comma 44, della legge 178 del 2020, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Il risparmio d'imposta dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali con utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili.

L'attività esclusivamente non commerciale delle Fondazioni riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società; il reddito imponibile complessivo non è infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dalla somma delle categorie di reddito, ad esclusione di quelle esenti e di quelle soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva e, di conseguenza, la maggior parte dei costi iscritti in bilancio non assume rilievo fiscale.

In via generale, le Fondazioni fruiscono delle deduzioni dal reddito riconosciute dal combinato disposto degli artt. 146 e 10 del D.P.R. 917/86 e delle detrazioni d'imposta riconosciute dal combinato disposto degli articoli 147 e 15 del suddetto D.P.R.

3. **IRAP:** l'imposta, disciplinata dal d.lgs. 446/1997, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata applicando l'aliquota del 4,82% alla base imponibile, costituita, quest'ultima, dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 del T.U.I.R., dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 47, comma 2, lettera a) del citato T.U.I.R. e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.



Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voce di bilancio

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nella voce trovano evidenza, in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a rimanere nella Fondazione a lungo (art. 2424-bis del codice civile e paragrafo 5.1 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale.

Il criterio contabile è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

Il criterio di valutazione è il costo storico. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non ci siano perdite di valore durevoli in quanto gli immobili non hanno subito danneggiamenti e prevedendoli nel patrimonio immobilizzato per lungo tempo eventuali oscillazioni di mercato non possono influenzare la valutazione a lungo termine.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri sono demandati alla autonoma valutazione degli amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro.

Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionale.

Si sottolinea che per quanto riguarda i "beni immobili strumentali", la posta ricomprende di norma gli immobili (terreni e/o fabbricati/) di cui la Fondazione è titolare e destinati all'esercizio delle attività istituzionali della Fondazione o delle imprese strumentali di cui all'articolo 12, comma 4 del d.lgs. n.153/1999 (inclusa la sede della Fondazione).

Il valore degli immobili ad uso strumentale iscritto è al netto dell'ammortamento ove effettuato.

Per i beni che entrano in funzione nell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà.

La voce relativa ai "beni mobili strumentali" ricomprende i mobili, gli impianti e le attrezzature di cui la Fondazione è titolare.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità possono non essere iscritti tra le immobilizzazioni e il loro costo è imputato interamente al conto economico.

2) Immobilizzazioni finanziarie.

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, come previsto dal OIC 20, dall'OIC 21 e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

Il criterio di valutazione è il costo, da rettificare in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

a) Partecipazioni in società strumentali

di cui: partecipazioni di controllo



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Nella voce trovano evidenza le partecipazioni detenute nell'ambito del perseguimento delle finalità statutarie. Come previsto dai paragrafi 5.4e 11.1, lettera c) del Provvedimento del Tesoro, nella voce sono incluse:

- le partecipazioni di controllo in società strumentali costituite dalle società controllate dalla Fondazione e operanti per la diretta realizzazione degli scopi della stessa nei settori rilevanti;
- le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento.

b) altre Partecipazioni.

La posta ricomprende le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento come l'interessenza nella Fondazione Con il Sud e gli investimenti in titoli azionari quotati e non.

c) Titoli di debito.

La posta ricomprende di norma le seguenti attività finanziarie detenute dalla Fondazione, solo se considerate un investimento duraturo:

- obbligazioni e obbligazioni convertibili, governative e corporate;
- buoni postali;
- altri titoli di debito.

d) Altri titoli.

La posta costituisce una voce residuale che ricomprende in genere gli strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento patrimoniale duraturo, fra i quali:

- quote di fondi di investimento aperti;
- quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi;
- quote di SICAV;
- quote di altri OICVM

e) altre attività finanziarie.

La posta include, come previsto dall'art. 2424, III.2.d-bis. del codice civile le attività finanziarie costituenti crediti non rappresentate da titoli e che rappresentano una immobilizzazione avente natura finanziaria e/o derivanti da immobilizzi di risorse finanziarie, fra cui, a titolo esemplificativo:

- polizze di capitalizzazione a capitale garantito;
- strumenti di partecipazione finanziaria, derivanti da associazioni in partecipazione.

Conformemente ai principi contenuti nell'atto di indirizzo, gli strumenti finanziari compresi nel portafoglio sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto destinati ad essere utilizzati in modo durevole dalla Fondazione.

f) Strumenti finanziari derivati attivi.

La Fondazione non detiene alcun strumento finanziario derivato.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati.

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi in quanto finalizzati alla produzione esclusiva di reddito.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dal principio contabile OIC 20, paragrafo 5. In deroga al principio OIC, che prevede la "capitalizzazione" degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di gestione e di negoziazione delle gestioni patrimoniali e delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del conto economico a voce propria.

Il criterio di valutazione applicato è quello previsto dall'articolo 2426, comma 9, del codice civile che recita: "...le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore".

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La posta comprende gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998.

Si applicano i criteri di valutazione evidenziati nella voce generale.

La contabilizzazione di dette poste deve essere effettuata con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità al rendiconto trasmesso dal gestore.

Al 31.12.2025 non sono in essere mandati di gestione patrimoniale individuale.

b) Strumenti finanziari quotati

c) Strumenti finanziari non quotati

La posta ricomprende ove presenti i seguenti strumenti finanziari, qualora non affidati in gestione patrimoniale, da valorizzare nella sottovoce quotati o non quotati in presenza della loro negoziazione su mercati regolamentati:

- titoli di debito;
- titoli di capitale;
- quote di OICVM;
- altri strumenti finanziari: parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio;

4) Crediti e Altre attività.

La voce include normalmente i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano: crediti verso l'Erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali.

I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti intrattenuti con controparti bancarie comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e Risconti.

Sono iscritte in tali voci le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri.

a) Fondo imposte e tasse.

Il fondo accoglie gli accantonamenti relativi al carico tributario per le imposte correnti dell'esercizio e gli accantonamenti effettuati a copertura dei possibili futuri oneri.



Criteri di contabilizzazione – Conto economico

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La voce riporta il risultato delle gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati, inclusi le valutazioni relative agli eventuali derivati e gli utili e perdite sulle attività finanziarie in valuta. Il risultato delle gestioni patrimoniali è indicato al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione che vanno evidenziate a voce propria.

Dividendi e proventi assimilati.

La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi da partecipazione. I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Interessi e proventi assimilati.

Nella voce trovano evidenza gli interessi derivanti: dagli investimenti in titoli di debito, afferenti al portafoglio immobilizzato (voce a) e a quello disponibile per la negoziazione (voce b); da operazioni di pronti contro termine, da depositi e conti correnti bancari, ecc. (voce c); dalle polizze a capitalizzazione. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica. Gli interessi e i proventi assimilati contabilizzati sono esposti in bilancio al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione che vanno evidenziate a voce propria.

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui i contratti derivati, e non affidati in gestione patrimoniale. Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo immobilizzato all'attivo non immobilizzato. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre alla clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta.

La posta non risulta movimentata.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati. La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della fondazione. I proventi sono indicati al netto al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione che vanno evidenziate a voce propria.

La posta non è presente nell'anno 2024.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce riguarda il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati. Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo non immobilizzato a quello immobilizzato. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre alla clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni (rettifiche e riprese di valore) delle attività non finanziarie, come le immobilizzazioni materiali e immateriali. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre alla clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta.

Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

La voce racchiude il risultato delle imprese strumentali esercitate direttamente con contabilità separata e specifico rendiconto nel bilancio della Fondazione. Il criterio contabile è quello proprio dell'impresa esercitata.

La Fondazione non possiede attualmente società strumentali in esercizio ma soltanto la società strumentale Mecenate che è in liquidazione.

Altri proventi

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché inerenti all'attività ordinaria. Nella voce trova collocazione anche il saldo positivo degli arrotondamenti all'unità di Euro per l'esposizione in bilancio delle voci. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Oneri

Gli oneri sono rilevati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale. Compongono la voce: a) compensi e rimborsi organi statutari; b) oneri per il personale; c) oneri per consulenti e collaboratori esterni; d) oneri per servizi di gestione del patrimonio; e) interessi passivi e altri oneri finanziari; f) commissioni di negoziazione; g) ammortamenti; h) accantonamenti; i) altri oneri.

Proventi straordinari

La voce riguarda le plusvalenze derivanti dalle dismissioni di attività immobilizzate (materiali, immateriali e finanziarie), gli altri proventi di natura straordinaria, nonché le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo. Nella voce trovano collocazione anche le eventuali plusvalenze derivanti dalla cessione delle partecipazioni immobilizzate nelle società bancarie conferitarie ove non imputate direttamente a patrimonio. Nella voce trovano evidenza anche gli utilizzi dei fondi patrimoniali autorizzati dall'Autorità di vigilanza. Il criterio di contabilizzazione è quello del conseguimento del provento.

Oneri straordinari

La voce comprende le perdite derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, le sopravvenienze passive, le insussistenze dell'attivo, gli altri oneri, nonché le spese strettamente connesse a operazioni patrimoniali di carattere straordinario, come la dismissione delle partecipazioni nella conferitaria. Come per la voce Proventi straordinari, vi trovano collocazione anche le eventuali perdite da cessione delle partecipazioni immobilizzate nelle società bancarie conferitarie ove non imputate direttamente a patrimonio. Il criterio di contabilizzazione è quello del sostenimento del costo.

Imposte

Vi trovano evidenza l'onere per le imposte dirette (es. IRES e IRAP), le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA e le imposte di competenza dell'esercizio cui si riferiscono. Nella stessa trovano allocazione anche le eventuali imposte differite e quelle anticipate. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

È il risultato della somma algebrica delle precedenti voci di Conto Economico (da n. 1 a n. 13-bis).

Copertura disavanzi pregressi

Quota parte dell'Avanzo di esercizio destinato alla copertura di disavanzi portati a nuovo.

Accantonamento alla riserva obbligatoria

Quota parte dell'Avanzo di esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura di Disavanzi pregressi, destinata al rafforzamento patrimoniale obbligatorio. La misura dell'accantonamento è determinata dall'Autorità di Vigilanza.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce include le delibere di erogazione a valere sull'Avanzo di esercizio. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Accantonamento al fondo per il volontariato

È determinato in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore (D.Lgs n. 117/2017); la normativa, tuttavia, non modifica le modalità di determinazione previste dalla legge n. 266/1991, prevedendo che l'accantonamento al fondo venga determinato nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99" (art. 62, comma 3, del decreto legislativo n. 117/2017, cosiddetto Codice del Terzo settore). Viene prevista anche la fruizione di un credito di imposta sui versamenti effettuati dalle Fondazioni al Fondo Unico Nazionale.

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie oltre agli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, relativamente a erogazioni di cui non è ancora certo il momento dell'esborso o lo stesso ente beneficiario, anche gli accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni, alla Fondazione con il Sud e al Fondo nazionale iniziative comuni.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Avanzo (disavanzo) residuo

La voce accoglie le risorse residuali dopo la destinazione dell'Avanzo di esercizio. È il risultato della somma algebrica dell'Avanzo (disavanzo) dell'esercizio e delle voci di cui ai punti da 14 a 18 del Conto economico.



Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Attivo

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali: € 17.474.322,07# di cui:

a. Beni immobili:

Beni Immobili strumentali: risultano esposti per un valore di € 17.456.923,27# e sono relativi:

- a.1 € 1.437.772,28# per l'immobile destinato a sede della Fondazione; l'immobile è stato acquistato in data 22 dicembre 2005 ed ammortizzato a quote costanti in base a criteri civilistici; la quota di ammortamento è pertanto pari ad € 36.409,83#. Il valore iscritto in bilancio è al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad € 1.126.300,21#;
- a.2 € 4.115.663,29# per l'immobile via Felice Guglielmi n.26. A decorrere dal mese di febbraio 2020 il primo e il secondo piano dell'immobile è stato concesso in locazione, mentre il secondo piano accoglie la sede operativa di una cooperativa la "TRC - Teleradiocivitavecchia", emittente televisiva locale.
L'immobile non è soggetto ad ammortamento.
- a.3 € 242.616,20# per "Immobile via Traiana, 73", adiacente agli uffici del II piano della sede della Fondazione, è stato acquistato per essere destinato, previa ristrutturazione, ad ampliare la sede della Fondazione medesima; a partire dall'esercizio 2014 è stato concesso in comodato gratuito d'uso alla società strumentale Mecenate s.r.l. a socio unico per accogliere la sede legale della società strumentale medesima. Considerato che la società Mecenate s.r.l. a socio unico è stata posta in liquidazione dal 23 luglio 2018, a partire dal mese di settembre 2019 l'immobile è stato locato.
Il bene non è soggetto ad ammortamento.
- a.4 € 2.184.019,04# è il valore iscritto in bilancio relativo all'immobile sito in Civitavecchia in via Pio IV n. 20, composto da n. 9 appartamenti, n. 9 garage e n. 7 box auto.
Al 31/12/2023 risultano locati 6 appartamenti su 9.
L'immobile non è soggetto ad ammortamento.
- a.5 € 8.938.599,98#, è il valore iscritto in bilancio per l'immobile sito in Civitavecchia Piazza Verdi n. 1, acquistato dalla Fondazione a titolo di investimento al costo di euro 4.350.000,00#. Una piccola porzione dell'immobile è stata destinata a scuola per l'infanzia gestita direttamente dalla Fondazione fino al 23/07/2018 data in cui l'Organo di Indirizzo ha deliberato la chiusura della scuola.
Dal 1° settembre 2018 fino al 30/06/2020 la porzione dell'immobile costituita dalla scuola è stata concessa in locazione ad una Onlus di Civitavecchia, la "Adamo onlus".
Attualmente la porzione citata è stata concessa in comodato d'uso gratuito alla ASL Roma 4 come sede dello "screening oncologico" e del "servizio vaccinazioni", compresa anche la vaccinazione COVID-19.
Per quanto riguarda il resto dell'immobile, a partire dal 19 ottobre 2013, una parte è stata ceduta in comodato gratuito d'uso al Consorzio Università per Civitavecchia, di cui la Fondazione è Socio fondatore, per essere destinata a sede unica di tutti i corsi di laurea della sede decentrata dell'Università degli studi "La Tuscia" di Viterbo, mentre l'altra parte, precisamente una porzione del piano primo, è stata concessa in comodato d'uso gratuito alla ASL Roma 4 come sede della facoltà di "Scienze Infermieristiche".
Il valore dell'immobile risulta incrementato rispetto a quello risultante dal bilancio 2014, anno dell'acquisto, per la capitalizzazione dei costi relativi alla ristrutturazione effettuati in anni precedenti.
L'immobile non è soggetto ad ammortamento.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

a.6 € 538.252,48#, è il valore iscritto in bilancio per gli “Immobili accessori alla sede”: si tratta di n. 14 unità immobiliari siti in Civitavecchia, via Pio IV n. 20, costituiti da garage e posti auto dotati di autonoma rendita catastale con categoria C6, posti a servizio della sede della Fondazione.

Gli immobili sono ammortizzati, a partire dall’esercizio 2020, a quote costanti in base a criteri civilistici; la quota di ammortamento di competenza del 2025 è pari ad euro 13.785,78, mentre il relativo fondo ammortamento è pari ad euro 82.728,48#.

b. Beni mobili d’arte: euro 0,00
Nessuna segnalazione.

c. Beni mobili strumentali:

Ammontano complessivamente ad €17.398,80 # di cui:

c.1 Impianti: sono esposti per un valore di € 15.393,11# e si riferiscono al costo per la realizzazione dell’impianto elettrico, telefonico, di climatizzazione, di sorveglianza e videocitofonia presso la sede della Fondazione. Il valore indicato in bilancio è al netto del fondo ammortamento di € 175.729,30; per quanto concerne l’ammortamento, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10% ridotta al 50% per il primo anno; la relativa quota di competenza dell’ammortamento, pari ad euro 2.249,92#, figura tra le voci di costo del conto economico;

c.2 Impianti scuola “Il Mondo della Serenità”: sono esposti per un valore di € 128,10# e si riferiscono al costo per la realizzazione di impianti presso la scuola “Il Mondo della Serenità” di Piazza Verdi gestita dalla Fondazione in proprio fino al 23/07/2018. Dal 1° settembre 2018 fino al 30/06/2020 sono stati concessi in locazione all’Associazione Adamo onlus.

Il valore indicato in bilancio è al netto del fondo ammortamento di € 10.647,90; la relativa quota di competenza dell’ammortamento, pari ad euro 85,40#, figura tra le voci di costo del conto economico;

c.3 Arredi e Mobili Scuola “Il Mondo della Serenità”: il valore indicato in bilancio, pari ad euro 1.877,59#, è al netto del fondo ammortamento di € 27.590,10#; per quanto concerne l’ammortamento, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10% ridotta al 50% per il primo anno;

c.4 Impianti Immobile Piazza Verdi per Università: il valore indicato in bilancio è pari ad euro 0,00# e, pertanto, il bene risulta completamente ammortizzato; il fondo ammortamento di euro 82.569,60# è esattamente uguale al costo storico del bene.

d) Altri beni.
Nessuna segnalazione.

2. Immobilizzazioni finanziarie: € 30.894.524,94# di cui:

a) Partecipazioni in società strumentali: 149.837,08#

a.1 Partecipazione alla Fondazione per il Sud: il valore esposto in bilancio, pari ad euro 139.837,08, è quello relativo alla quota destinata al fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, ex



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005 sottoscritto tra ACRI ed Organizzazioni rappresentanti il Volontariato ed il Terzo Settore.

In particolare, l'importo di euro 139.837,08# è rappresentato dall'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, esistente alla data del 31 dicembre 2005 e non destinato altrimenti;

Per l'evoluzione dei fatti prodottosi che hanno portato alla costituzione della cosiddetta "Fondazione per il Sud", vedasi "bilancio di missione".

- a.2 Partecipazione in Mecenate s.r.l. a socio unico: il valore esposto in bilancio, pari ad euro 10.000,00#, è quello relativo al capitale sociale della società Mecenate a r.l. a socio unico. La società Mecenate risulta attualmente in liquidazione.

b) Altre Partecipazioni:

L'importo relativo alla voce "Altre Partecipazioni" è pari a 10.079.549,96# la cui composizione è la seguente:

	<u>valore di bilancio</u>	<u>valore di mercato al 31/12/2025</u>	<u>valore di mercato al 31/12/2024</u>
b.1 Banca d'Italia	euro 6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
b.2 Eni SpA:	euro 550.421,23;	644.793,00	522.945,50
b.3 Enel SpA	euro 724.702,07;	952.945,95	739.212,10
b.4 Snam SpA	euro 554.523,72;	689.466,40	521.366,30
b.5 Cassa Depositi e Prestiti	euro 2.000.400,00	2.969.260,00	2.000.400,00
b.6 Inwit IT0005090300	euro 249.502,94	258.628,00	0,00
TOTALE	10.079.549,96	11.515.093,35	9.783.923,90

di cui, partecipazioni di controllo: euro 0,00.

c) Titoli di debito:

la voce, pari ad euro 14.465.137,94#, risulta composta come di seguito:

	<u>valore di bilancio</u>	<u>valore di mercato al 31/12/2025</u>	<u>valore di mercato al 31/12/2024</u>
• BTP ITALIA 28/06/2030 IT000549700	euro 347.852,74	353.975,02	347.087,76
• BTP 3% 01/08/2029 IT0005365165	euro 348.379,50	355.600,00	354.095,00
• BTP 1.65% 01/12/2030 IT0005413171	euro 369.752,00	379.640,00	371.440,00
• BTP 4,40% 01/05/2033 IT0005518128	euro 732.562,50	810.750,00	810.900,00
• BTP GREEN 4% 2031 IT0005542359	euro 723.330,00	794.025,00	794.025,00
• BTP TF 3.35% IT0005358806	euro 982.515,00	1.008.487,17	501.558,57
• BTP ITALY USD 5.375% US46....BG	euro 772.720,20	743.991,63	416.341,34
• BTP 4,15% 01/10/39 IT0005582	euro 801.680,00	835.303,70	
• BTP 3,1% 01/03/2040 IT...715	euro 465.650,00	464.358,90	
• UNIPOLSAI 3,875% 01/03/2028	euro 101.490,00	101.450,00	101.450,00
• BANCO SANTANDER XS2102912966	euro 572.460,00	600.960,00	594.900,00
• SANTANDER XS2388378981	euro 562.100,00	572.271,06	
• BANCO SANTANDER XS3100756637	euro 201.440,00	208.515,74	
• UNICREDIT TM% XS2101558307	euro 185.940,00	199.660,00	196.400,00



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

• UNICREDIT XS 2121441856	euro	818.250,00	943.776,84	921.589,34
• UNICREDIT 5,625% IT0005636532	euro	283.200,00	303.240,57	
• INTESA TM% 4,125% XS2124980256	euro	411.172,50	487.100,00	467.450,00
• INTESA TM% 4,125% XS2124980256	euro	243.750,00	245.617,87	
• RAFFAISEN TM% PERP.	euro	197.250,00	202.110,00	198.690,00
• AGEAS 3,875% PERP.	euro	538.350,00	585.406,62	568.113,13
• CREDIT AGRICOLE FR0013533999	euro	888.440,00	904.543,88	
• INTESA XS2223762381	euro	386.000,00	415.121,66	414.401,66
• BP CAPITAL MRK XS2193661324	euro	293.010,00	303.652,99	302.620,99
• UNICREDIT 4.45% XS2356217039	euro	283.050,00	301.404,93	294.516,93
• TERNA 4.75% XS2798269069	euro	454.165,50	476.020,61	476.745,11
• HSBC HOLDINGS XS1640903701	euro	790.020,00	816.762,35	604.327,76
• TERNA RETE ELETTR. XS2437854487	euro	382.700,00	398.694,54	390.474,04
• VOLKSWAGEN XS2342732646	euro	294.543,00	300.647,46	
• ENI SPA XS2334857138	euro	433.365,00	434.284,33	
• AXA PERP XS3206365150	euro	600.000,00	604.466,45	
TOTALE		14.465.137,94	15.151.839,32	9.127.126,63

d) Altri titoli

La voce è esposta per complessivi €. 1.200.000,00# ed è relativa a:

d.1) Polizza Sara "Money UP": la voce, esposta per euro 1.200.000,00, si riferisce ad una polizza assicurativa di Ramo I sottoscritta il 16/04/2019 con la Sara Assicurazioni agenzia di Civitavecchia;

e. Altre attività finanziarie:

la voce è esposta per euro 0,00#

f. Parti di Organismi di Investimento collettivo del Risparmio: la voce, esposta per euro 4.999.999,96# si riferisce a Sicav e ETF, distribuiti quasi equamente tra prodotti azionari ed obbligazionari:

	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2025	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2025
CANDRIAM BONDS	999.999,98	999.999,98	1.214.306,39
BLUEBAY LU1228199490	999.999,95	999.999,95	964.968,10
AXA WORLD LU0227125944	1.000.000,02	1.000.000,02	955.261,72
ROBECO QI LU1654173480	1.000.000,00	0,00	1.041.579,07
R-CO CONV. CREDIT FR....9901	1.000.000,01	0,00	999.644,46
TOTALE	4.999.999,96	2.999.999,05	5.175.759,74

3. Strumenti finanziari non immobilizzati: €. 0,00# di cui:

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: 0,00;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

b) Strumenti finanziari quotati: euro 0,00#:

b.1 Titoli di debito: 0,00

b.2 Titoli di capitale: 0,00;

b.3 Parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio: euro 0,00#

c) Strumenti finanziari non quotati: euro 0,00

c.1 Titoli di debito: 0,00

c.2 Titoli di capitale: 0,00;

c.3 Parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio: euro 0,00.

3. Crediti.

La voce esposta per complessivi €. 0,00#;

4. Disponibilità liquide.

La voce esposta per complessivi €. 468.249,90# è costituita:

a) Cassa contanti: pari ad €. 848,00#, per fondo cassa a disposizione della segreteria per piccole spese;

b) c/c PM0007 Intermonte Sim SpA, pari ad euro 43.900,98#;

c) c/c n. 1847 presso BNL Gruppo BNP Paribas, agenzia di Civitavecchia: pari ad euro 404.125,37# rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2025 comprensiva degli interessi netti alla stessa data;

d) conto corrente n. 3304530 presso UBS Italia SpA, pari ad euro 19.375,55#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2025;

e) conto corrente n. 3309633 presso UBS Italia SpA, pari ad euro 0,00#, chiuso alla data del 05/12/2025.

6. Altre attività.

La voce esposta per complessivi €. 623.872,17# è costituita da:

- | | | |
|----|------------|--|
| a) | 11.403,00 | per acconti IRAP 2025; |
| b) | 0,00 | finanziamento infruttifero a Mecenate s.r.l. a s.u. |
| c) | 351.849,00 | acconti IRES 2025; |
| d) | 780,79 | INAIL acconto premio 2025; |
| e) | 0,00 | Credito v/ Erario x bonus L. 66/2014; |
| f) | 0,00 | Credito Imposta IRES 2014; |
| g) | 539.956,80 | Deposito cauzionale presso Tribunale Vaduz; |
| h) | 2.250,00 | Crediti vari; |
| i) | 0,00 | Credito v/ Erario per rimborsi da 730; |
| l) | 14.210,00 | Credito v/conduttori immobile via Pio IV; |
| m) | 10,37 | Credito v/BNL per interessi su c/c; |
| n) | 0,00 | Credito Imposta Repubblica Digitale 6988/2023 utilizzato in compensazione; |
| o) | 0,00 | Credito Imposta Rep. Digitale 6988/2024 utilizzato in compensazione; |
| p) | 1.035,29 | Credito d'imposta Repubblica digitale 6988/2025; |
| q) | 0,00 | Credito d'imposta FUN 2023: utilizzato in compensazione; |
| r) | 2.376,92 | Credito d'imposta F.U.N. 2025; |
- di cui:

Attività impiegate in imprese strumentali direttamente esercitate: 0,00.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

7. **Ratei e risconti attivi:** la voce è esposta per euro 202.392,80# e si riferisce a:

7.a **ratei attivi:** euro 194.283,30# relativi a:

- cedola polizza assicurativa Sara pagabile il 16/04/2026: 13.639,34;
- cedole Obbligazioni Governance e Corporate: 180.643,96.

7.b **risconti attivi:** euro 8.109,50 su Contributo associativo ACRI I semestre 2026.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Passivo

1. Patrimonio netto.

Il patrimonio della Fondazione, alla fine dell'esercizio, ammonta ad € 46.838.467,50# ed è così composto:

a. fondo di dotazione	€ 33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€ 7.404.948,84
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€ 1.633.134,05
e. fondo copertura disavanzi pregressi	€ 1.071.462,44
f. disavanzi pregressi portati a nuovo	€ -25.228.214,35
g. avanzo residuo	€ 0,00

Il patrimonio netto della Fondazione risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente di euro 394.550,85# per effetto dell'avanzo realizzato nell'esercizio 2025 pari ad euro 986.377,11#.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto.

Complessivamente ammontano ad € 1.962.314,70# e risultano così determinati:

a. **fondo di stabilizzazione delle erogazioni** € 718.612,64

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 6 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 è possibile costituire detto fondo che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

b. **fondi per le erogazioni nei settori ammessi "rilevanti"** € 899.884,66

b.1 fondi disponibili al 31/12/2025 € 899.884,66

b.2 fondo per realizzazione "Progetto Sud" € 0,00

c. **fondi per le erogazioni negli altri settori statutari** € 112.179,12

d. **altri fondi:** € 155.173,51

d.1 **Fondo di dotazione Fondazione per il Sud:** € 139.837,08

(rappresenta il conferimento patrimoniale alla Fondazione per il Sud.

Per maggiori informazioni relative alla "Fondazione per il Sud", si rimanda sia al Bilancio di missione che alla Nota Integrativa, punto 2. a.1 dell'attivo dello stato patrimoniale.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

d.2 Fondo Nazionale per le iniziative comuni €. 5.336,43
Si rammenta che per il "Fondo nazionale per le iniziative comuni", costituito su proposta dell'ACRI (vedi lettera ACRI del 9 ottobre 2012, prot. n.495), le Fondazioni aderenti al Protocollo d'intesa devono accantonare in sede di bilancio un importo pari allo 0.3% dell'Avanzo d'esercizio al netto della riserva obbligatoria e dell'eventuale riserva per l'integrità del patrimonio);

d.3 Fondo Partecipazione Società strumentale Mecenate €. 10.000,00

e. Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020: €. 76.464,77

L'articolo 1, comma 44, della legge 178 del 2020, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Il risparmio d'imposta dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali con utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili.

3. Fondi per rischi ed oneri futuri.

Ammonta complessivamente ad €. 383.253,18# ed è costituito:

a. Fondo imposte e tasse: ammonta a complessivi €. 93.128,00# ed è relativo a:

- IRAP 2025: €. 12.500,00#;
- IRES 2025: €. 50.628,00#;

b. Fondo rischi ed oneri futuri: pari ad € 290.125,18# è relativo a:

b.1 Fondo oneri per Azioni legali: euro 240.000,00

b.2 Fondo copertura Perdite d'esercizio Mecenate s.r.l. a s.u.: pari ad euro 3.118,00: rappresenta l'importo accantonato per la copertura della perdita d'esercizio 2025 della stessa;

b.3 Fondo per interventi su immobili: pari ad euro 45.000,00#;

b.4 Fondo Premio INAIL 2025: 2.00718;

b.5 Fondo Imposta sostitutiva su Investimenti : €. 0,00#;

b.6 Fondo rischi su titoli in portafoglio: pari ad euro 0,00#

4. Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.

Complessivamente ammonta ad €. 119.067,87# ed è relativo al TFR delle quattro unità lavoratrici dipendenti della Fondazione.

5. Erogazioni deliberate

Ammontano complessivamente ad €. 166.796,39# e sono costituite dall'insieme delle somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione ma che non sono state ancora erogate.

La voce risulta così composta:

a. erogazioni deliberate nei settori rilevanti:

€. 117.449,71

b. erogazioni deliberate negli altri settori statutarî:

€. 16.662,18



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

c. erogazione deliberata a fv. "Fondo povertà educativa minorile":	€.	0,00
d. erogazioni deliberate dal fondo di stabilizzazione:	€.	14.915,64
d.1 a fv. della "Fondazione con il Sud":		0,00
d.2 a fv. iniziative di terzi		14.915,84
e. erogazioni deliberate dal Fondo ex lege 178/2020	€.	17.768,86

Per quanto riguarda l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2025 nei settori ammessi (rilevanti e non) si rimanda al "Bilancio di missione" del presente bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda, invece, la movimentazione del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, si indicano i seguenti dati:

• Consistenza al 01/01/2025:	€	609.669,70#
• Utilizzo	€	0,00#
• Revoche e storni	€.	0,00#
• Accantonamento al 31/12/2025	€.	108.942,94#
SALDO AL 31/12/2025	€	718.612,64#

6. Fondo per il Volontariato F.U.N. (Fondo Unico Nazionale) ex D.Lgs. 117/2017.

Il fondo, pari ad euro 12.695,47#, ha avuto la seguente movimentazione:

Accantonamento al FUN al 31/12/2019	
Versamento al F.U.N. dell'Accantonamento 2019 (09/07/2020)	+ 11.473,27
Accantonamento al 31/12/2021	- 11.473,27
Versamento al F.U.N. dell'Accantonamento 2021 (16/05/2022)	+ 6.701,26
	- 6.701,26
Accantonamento al 31/12/2022	
Versamento al FUN dell'Accantonamento 2022 (03/07/2023)	34.753,64
Accantonamento al 31/12/2024	- 34.753,64
Versamento al FUN dell'Accantonamento 2024 (21/05/2025)	+ 13.061,29
Accantonamento al 31/12/2025	- 13.061,29
TOTALE	+ 19.727,54
	+ 19.727,54

Con il D. Lgs. 117/2017 è stata data attuazione alla nuova disciplina sui Centri di servizio per il volontariato (art. 61-66 e art. 101 del D.Lgs. 117/2017) in virtù della quale è stato attivato da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), insediatosi in data 16 maggio u.s., il FUN (Fondo unico nazionale).

In conformità a quanto previsto dalla normativa (art. 101, comma 5), gli importi ad oggi assegnati, ma non ancora pagati, ai fondi speciali per il volontariato dovranno quindi essere versati dalle Fondazioni nel FUN.

L'accantonamento, calcolato ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 62, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, è pari ad un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del d.lgs. 153/99.

L'accantonamento 2025 al FUN è pari ad euro 19.727,54#.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

7. Debiti.

La voce risulta movimentata per €. 131.411,22#, esigibili entro l'esercizio successivo, e composta nel seguente modo:

- a. €. 8.231,60 fatture da ricevere di competenza dell'esercizio;
- b. €. 72,58 Erario c/ imposta sostitutiva su TFR
- c. €. 5.361,00 debito verso componenti OdI per gettone di presenza da liquidare;
- d. €. 6.006,84 contributi previdenziali da riversare all'INPS su lavoro dipendente;
- e. €. 1.744,60 contributi previdenziali da versare all'INPS su co.co.;
- f. €. 1.606,72 ritenuta IRPEF su compensi di lavoro autonomo da versare all'erario;
- g. €. 1.530,28 ritenuta IRPEF su lavoro dipendente da versare all'erario;
- h. €. 9,99 addizionale regionale e comunale da versare all'erario;
- i. €. 38,96 contributi EBT su retribuzioni 2025 da versare;
- j. €. 3.172,90 ritenuta IRPEF su compensi co.co.co.;
- k. €. 100,00 imposta di bollo su c/c UBS;
- l. €. 27.446,78 debiti v/dipendenti per competenze 2025;
- m. €. 2.317,00 debiti v/componenti organi per compensi e gettoni dicembre 2025;
- n. €. 1.160,00 debito v/collaboratore attività istituzionale;
- o. €. 3.511,40 imposta di bollo e diritti di custodia su c/c BNL;
- p. €. 48.000,00 imposta di bollo su deposito Target2 x quote Banca d'Italia;
- q. €. 4.293,94 commissioni bancarie su deposito Target2 x quote Bankit;
- r. €. 12.000,00 debito v/Bankit x imposta di bollo;
- s. €. 209,10 debito v/Bankit x custodia;
- t. €. 2.889,57 Debiti v/fornitori;
- u. €. 1.700,00 Debito v/Conduttori x Depositi cauzionali;
- v. €. 7,96 debito v/Erario x bonus 66//2020

8. Ratei e risconti passivi.

La voce, pari ad euro 42.323,48#, risulta così composta:

- Ratei passivi: euro 42.323,48# di cui euro 40.141,18# per imposta sostitutiva su cedola obbligazioni corporate e governative ed euro 2.182,30# per ritenuta su cedola della polizza SARA "Money Up";
- Risconti passivi: euro 0,00



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali.

La voce non è stata movimentata.

2. Dividendi e proventi assimilati:

Ammontano a complessivi € 608.657,45# di cui:

a. da società strumentali: € 0,00

La voce non è stata movimentata.

b. da altre immobilizzazioni finanziarie: € 608.657,45#

la voce si riferisce:

- al dividendo di Banca d'Italia: euro 272.000,00#;
- al dividendo di Cassa Depositi e Prestiti: € 210.042,00#
- a dividendi di azioni in portafoglio (voce 2.b Attivo dello Stato Patrimoniale): euro 126.615,45#.

c. da strumenti finanziari non immobilizzati: € 0,00.

La voce non è stata movimentata.

3. Interessi attivi e proventi assimilati.

Ammontano a complessivi € 601.223,75#, iscritti al netto delle relative imposte, di cui:

a. da immobilizzazioni finanziarie: € 587.244,85# di cui:

a.1 Cedole e Proventi Investimenti: pari ad euro 555.722,89#, la voce è relativa alle cedole delle obbligazioni, governative e corporate, ed ai proventi incassati dai prodotti di risparmio gestito iscritti tra le immobilizzazioni;

a.2 Polizze assicurative di ramo I: pari ad euro 31.521,96#;

a.3 Capital Gain su investimenti: euro 0,00;

b. da strumenti finanziari non immobilizzati: € 13.904,07#

c. da crediti e disponibilità liquide: € 74,83#:

c.1 interessi attivi su c/c bancari: la voce, pari ad euro 74,83, è relativa agli interessi da conti correnti bancari liquidati o maturati nel corso dell'esercizio, contabilizzati al netto della ritenuta fiscale, sui conti correnti accesi presso diverse banche;

c.2 proventi su cambi da valutazione: la voce non risulta movimentata.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati:

La voce non risulta movimentata.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati:

La voce non risulta movimentata.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie:

La voce non risulta movimentata.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

7. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività finanziarie non immobilizzate:

La voce non è stata movimentata.

8. Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate:

La voce non è stata movimentata.

9. Altri proventi: la voce, esposta per complessivi euro 130.636,99# è relativa a:

9.1 Proventi da locazione immobili: euro 127.224,78# di cui:

- euro 28.700,00#, derivano dalla locazione degli appartamenti e dei box auto dell'immobile via Pio IV n. 20;
- euro 11.378,04# derivano dalla locazione dell'immobile sito in via Traiana, 73;
- euro 87.146,74 derivano dalla locazione dell'immobile di via Felice Guglielmi;

9.2 Contributi in conto esercizio: la voce, esposta per euro 3.412,21#, è relativa a:

- euro 1.035,29# credito d'imposta per contributo versato al Fondo per la Repubblica digitale per l'anno 2025:
l'articolo 29, comma 5, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "*disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", convertito con modificazioni dalla legge 233 del 29/12/2021, ha previsto l'istituzione, in via sperimentale, per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, di un fondo denominato "Fondo per la Repubblica digitale", alimentato dai versamenti delle Fondazioni a fronte dei quali è previsto il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e al 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati;
- euro 2.376,92# credito d'imposta per contributo versato al Fondo Repubblica Digitale per l'anno 2025.

10. Oneri:

Ammontano complessivamente ad €. 960.266,56# e sono ripartiti come segue:

a. Compensi, gettoni di presenza e rimborsi di spese per organi statutari: €. 140.551,78#:

la voce accoglie gli emolumenti, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, del Presidente, dei quattro componenti il Consiglio di Amministrazione e dei 3 componenti il Collegio dei Revisori.

La voce accoglie anche l'importo dei gettoni di presenza per i 14 componenti l'Organo di Indirizzo.

Gli Amministratori, nell'esercizio delle funzioni, e dunque con diritto alla percezione del compenso/gettone di presenza, a fine esercizio sono in numero di 5.

L'importo deliberato dall'Organo di Indirizzo per i componenti gli organi statutari è il seguente:

- Presidente: 48.000,00 annuo;
- Vice Presidente: 9.000,00 annuo;
- Consiglieri 9.000,00 annuo;
- Organo di Indirizzo 200,00 a seduta;
- Presidente Collegio dei Revisori 9.896,40 annuo;
- Componenti Collegio Revisori 8.350,80 annuo.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

b. Oneri per il personale: € 146.602,75#

sono relativi agli oneri, comprensivi di quelli previdenziali e di quelli da versare all'E.B.T., nonché dell'onere relativo al premio INAIL, del costo per sei dipendenti part-time di cui:

- n. 2 dipendenti con qualifica di "quadro di I livello" assunti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendenti con qualifica di "impiegato di I livello" assunti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendente con qualifica di "impiegato di IV livello" assunto con contratto a tempo indeterminato;

c. Oneri per consulenti e collaboratori esterni: € 226.463,03#

la voce comprende il costo relativo a:

- compenso del Direttore Generale della Fondazione: euro 40.250,48# comprensivo di contributi e rimborsi spesa;
- compenso per consulenze legali relative ai vari procedimenti giudiziari instaurati per la truffa: euro 90.879,50#;
- compenso per consulenze tecniche esterne: 74.937,03#;
- compenso per collaboratore addetto all'attività istituzionale: 20.396,02#.

d. Oneri per servizi di gestione del patrimonio: € 0,00

La voce, relativa alle commissioni sull'acquisto di strumenti finanziari, non risulta movimentata.

e. Interessi passivi ed altri oneri finanziari: € 4.189,82#, la voce è relativa agli interessi passivi e commissioni bancarie su conti correnti e agli oneri sull'acquisto dei vari strumenti finanziari.

f. Commissioni di negoziazione: € 0,00

La voce non è stata movimentata.

g. Ammortamenti:

La voce esposta per complessivi € 52.530,93# è relativa a:

- a. ammortamento impianti: pari ad € 2.249,92#, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10%;
- b. ammortamento immobile sede Fondazione: pari ad € 36.409,83#, si riferisce all'ammortamento dell'immobile destinato a sede della Fondazione acquistato dalla società conferitaria in data 22.12.2005; a partire dall'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare l'ammortamento in base ai criteri civilistici e cioè in funzione della durata di utilizzazione dell'immobile che è stata stabilita in 60 anni;
- c. ammortamento impianti siti nella porzione immobile Piazza Verdi locati : pari ad euro 85,40;
- d. ammortamento Immobili accessori alla Sede: pari ad euro 13.785,78#.

h) Accantonamenti.

La voce, esposta per complessivi € 258.023,81#, si riferisce:

- al TFR dipendenti 2025: 9.905,81#
- al Fondo rischi ed oneri futuri : euro 248.118,00#, di cui:
1. euro 200.000,00# per controversie legali;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

2. euro 3.118,00# per copertura perdita 2025 società strumentale Mecenate srl a s.u.;
3. euro 45.000,00# per accantonamento per interventi su immobili di proprietà;

i) Altri oneri.

La voce, esposta per complessivi €. 131.904,44#, si riferisce a:

• spese per pulizie sede Fondazione	€.	13.505,40
• consumi energia elettrica ENEL	€.	11.479,10
• acquisti vari afferenti l'attività	€.	4.565,75
• polizze assicurative	€.	20.494,60
• stampati e cancelleria	€.	630,10
• spese diverse	€.	2.225,25
• telefoniche	€.	4.062,02
• utenza idrica e fognatura sede	€.	1.961,64
• assistenza software contabilità	€.	2.273,21
• contributi associativi ACRI	€.	16.178,00
• spese condominiali relative all'immobile sede	€.	1.705,99
• rappresentanza e relazioni esterne	€.	9.844,13
• manutenzione immobile sede	€.	15.293,33
• manutenzione immobile via Pio IV	€.	17.627,24
• servizi vari	€.	4.022,48
• canone sito internet	€.	814,96
• beni di costo < 516,46	€.	2.291,89
• costi anticipati su Contratto di comodato Immobile Guglielmi	€.	2.901,55
• spese postali e francobolli	€.	27,80

11. Proventi straordinari.

La voce, iscritta per complessivi euro 1.036.407,55#, risulta formata da:

- a. sopravvenienze attive, euro 546.773,66#: derivano da:
 - a.1 risarcimento causa c/Larini tribunale Lugano: 81.819,88;
 - a.2 estinzione debito v/Nucleus x accordo transattivo: euro 458.319,59;
 - a.3 rettifica festività non godute dai dipendenti anni precedenti: euro 3.940,88;
 - a.4 rettifica ROL non goduti dai dipendenti anni precedenti: euro 2.245,17;
 - a.5 rimborso x class action Generali Invest: euro 25,74;
 - a.6 rimborso x residui di c/c chiusi in anni precedenti: euro 46,04;
 - a.7 maggiore accantonamento al f_do imposta sost. Su polizza INA: 44,36;
 - a.8 abbuono su fatt. 331 Intermonte SIM: euro 27,00;
 - a.9 duplicazione contabilità fattura Silead: euro 305,00.
- b. arrotondamenti attivi: euro 82,42#
- c. plusvalenze da alienazione strumenti finanziari immobilizzati: euro 482.152,12#
- d. plusvalenze da alienazione titoli non immobilizzati: euro 7.399,35



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

12. Oneri straordinari.

La voce, esposta per complessivi € 41.409,29#, è relativa a:

- a. Sopravvenienze passive: € 1.793,91# di cui:
- euro 352,91 per conguagli a debito compensi co.co.co.;
 - euro 1.441,00 per maggiore IRES A SALDO 2024
- b. Arrotondamenti passivi: € 47,30#;
- c. Minusvalenze da alienazione titoli: € 35.989,09#;
- e. perdite su crediti: € 3.578,99#: rinuncia al credito x finanziamento socio Mecenate srl a s.u. x copertura perdita 2024.

13. Imposte e tasse.

La voce è iscritta per complessivi € 352.353,33# ed è relativa a:

- IRAP 2025 € 12.500,00#
- IRES 2025 € 50.628,00#
- IMPOSTA SOSTITUTIVA EX D. LGS. 239/96 € 115.692,83#
- IMPOSTA SOSTITUTIVA SU POLIZZA RAMO I € 5.694,57#
- IMPOSTA SOST. SU PLUSVALENZE VENDITA TITOLI € 45.596,45#
- IMPOSTA DI BOLLO SU DOSSIER TITOLI E C/C € 42.312,48#
- IMU 2025 € 44.366,00#
- TARI 2025 € 3.818,00#
- TOSAP 2025 € 420,00#
- IMPOSTA DI REGISTRO € 1.325,00#
- IMPOSTE IPOTECARIE € 30.000,00#

13- bis Accantonamento ex articolo 1, co. 44, L. 178/2020.

La voce, pari ad euro 36.519,45#, si riferisce all'accantonamento effettuato in applicazione dell'articolo 1, comma 44, della legge 178 del 2020 che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Il risparmio d'imposta dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali con utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili del relativo Fondo di cui alla voce 2.e del passivo dello Stato patrimoniale.

Informazioni sulla destinazione dell'Avanzo di esercizio

Avanzo/Disavanzo dell'esercizio.

L'esercizio 2025 chiude con un Avanzo di euro 986.377,11#.



14. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi.

Il MEF con decreto del 27 febbraio 2026, G.U. n. 53 del 05/03/2026, all'articolo 2, ha stabilito che, nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi.

Considerato che l'esercizio 2025 chiude in avanzo, è stato effettuato l'accantonamento al fondo per la copertura dei disavanzi pregressi per euro 246.594,28#.

15. Accantonamento alla Riserva obbligatoria.

Rappresenta l'onere attribuito all'esercizio per la costituzione del fondo per la conservazione del patrimonio di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 153/1999.

Il MEF con decreto del 27 febbraio 2026, G.U. n. 53 del 05/03/2026, ha stabilito per l'esercizio 2025 nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Considerato che l'esercizio 2025 chiude in avanzo, è stato effettuato l'accantonamento al fondo per la riserva obbligatoria per euro 147.956,57#.

16. Erogazioni deliberate in corso dell'esercizio.

La voce si riferisce alle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio attraverso l'utilizzo del presunto avanzo dell'esercizio medesimo.

La voce non è stata movimentata.

17. Accantonamento al FUN ex D.Lgs. 117/2017.

L'accantonamento, calcolato ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 62, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, è pari ad un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del d.lgs. 153/99.

Considerato che l'esercizio 2025 chiude in avanzo, è stato effettuato un accantonamento al FUN di euro 19.727,54#.

18. Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto.

L'accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto è pari ad euro 572.098,72#, e ripartito nel modo seguente:

a. al fondo di stabilizzazione delle erogazioni:	€. 108.942,94#;
b. ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi "rilevanti":	€. 421.380,30#;
c. ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari:	€. 40.000,00#;
d. alla Fondazione per il Sud :	€. 0,00#;
e. al fondo nazionale iniziative comuni:	€. 1.775,48#.

19. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

In virtù dell'articolo 2, comma 3, del Decreto del MEF del 27/02/2026, non è consentito effettuare l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio se i disavanzi pregressi non sono stati integralmente coperti.

Avanzo residuo dell'esercizio da portare a nuovo.

La voce è pari a 0,00#.

Rendiconto Finanziario



Il Rendiconto Finanziario.

Premessa.

La redazione del Rendiconto finanziario è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile a seguito delle modifiche recate dal D. Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015.

Il Rendiconto finanziario, che costituisce uno degli strumenti di analisi interna della gestione, si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Lo schema predisposto si differenzia sia da quello indicato dall'art. 2425-ter del codice civile e dall'OIC 10 che dal classico schema "Fonti/Impieghi", in quanto entrambi non riescono a porre in evidenza per le Fondazioni bancarie i fenomeni economico-finanziari e gli effetti da essi derivanti in termini di liquidità ed indebitamento.

Il prospetto di Rendiconto finanziario è stato costruito utilizzando il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo conto anche dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni che sono:

- A) Risultato della gestione dell'esercizio;
- B) Attività istituzionale;
- C) Attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell'attivo e del passivo della Fondazione, alcune distintamente indicate, altre aggregate fra loro, mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo.

Il fabbisogno o l'aumento di liquidità del periodo viene determinato, pertanto, sommando al flusso derivante dal risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo), il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti.

Il prospetto si chiude con l'indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l'ammontare delle disponibilità liquide.

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2025
NOTIZIARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Rendiconto-finanziario	
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	986.377 Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0
Riv.ne (sval) att.non fin.	0
Ammortamenti	0
(Genera liquidità)	52.531
	1.038.908 Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	0
Variazione ratei e risconti attivi	44.560
Variazione fondo rischi e oneri	
Variazione fondo TFR	222.199
Variazione debiti	9.475
Variazione ratei e risconti passivi	(483.844)
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	(3.950)
	738.230 Av./dis. della gestione operativa
Fondi erogativi	
Fondi erogativi anno precedente	2.148.839
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	1.737.401
Acc.to al volontariato di legge	0
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	19.728
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	572.099
	180.389 Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	
Ammortamenti	17.474.322
Riv/sval attività non finanziarie	52.531
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	0
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	17.526.853
(Neutrale)	17.526.853
	0 Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	
Riv/sval imm.ni finanziarie	30.894.525
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	0
Imm.ni finanziarie anno precedente	30.894.525
(Assorbe liquidità)	27.691.351
	3.203.174 Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	0
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	0
(Genera liquidità)	2.825.134
	(2.825.134) Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Genera liquidità)	
	(11.747) Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	
	366.293 Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	
Copertura disavanzi pregressi	46.838.468
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	246.594
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	147.957
Avanzo/disavanzo residuo	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	0
Patrimonio netto dell'anno precedente	46.443.917
(Genera liquidità)	46.443.917
	1 Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	366.292 Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	191.549
E) Disponibilità liquide all' 1/1	276.702
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	468.250

Bilancio di Missione



Bilancio di Missione

Introduzione

Premesso che la relazione economica ha lo scopo di illustrare la situazione economica e finanziaria nonché la gestione patrimoniale della Fondazione, il bilancio di missione rappresenta invece lo strumento attraverso il quale vengono forniti i dati di cui all'articolo 12.3 dell'Atto di indirizzo emanato il 19 aprile 2001 dal Ministero dell'Economia; il bilancio di missione costituisce una sezione del bilancio attraverso la quale viene effettuata l'analisi dei progetti che sono stati realizzati e permette di verificare se la Fondazione ha effettivamente perseguito la propria missione, se è stata cioè in grado di perseguire e promuovere gli scopi di utilità sociale nei settori indicati dallo Statuto.

La terminologia adoperata per effettuare le classificazioni contenute nel bilancio di missione è quella voluta dal citato Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia il 19 aprile 2001; in particolare, nell'articolo 7, è stabilito che:

- 7.1 le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione sono iscritte nelle voci "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e "fondi per le erogazioni negli altri settori statuari" dello stato patrimoniale;
- 7.3 le somme per le quali sia stata assunta la delibera di erogazione e che non siano state erogate sono iscritte nella voce "erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Per un ente non profit come la Fondazione, che ha come fine istitutivo proprio il conseguimento di determinati benefici per la comunità, il Bilancio di missione rappresenta lo strumento essenziale attraverso cui rispondere del proprio operato alla comunità che ne è la destinataria ultima, e nei confronti dei vari interlocutori esterni interessati con i quali si è ormai consolidato un rapporto di fiducia.

Il bilancio di missione rappresenta, in sostanza, il documento che permette alla comunità locale di conoscere l'operato della Fondazione non solo dal punto di vista economico, ma anche rispetto agli obiettivi di crescita sociale e culturale che costituiscono lo scopo al quale il patrimonio della Fondazione medesima è destinato.

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dall'organo di indirizzo e nei limiti delle risorse tempo per tempo disponibili, operando prevalentemente attraverso:

1. l'assegnazione di contributi a progetti ed iniziative di terzi, per mezzo di bandi di partecipazione predisposti nei singoli settori, entro predeterminati limiti unitari di importo e con prefissati criteri di priorità;
2. la promozione di progetti di intervento propri, ispirati a criteri pluriennali, per la cui realizzazione la Fondazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati.

La scelta delle iniziative da finanziare spetta al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi gestionali indicati nel Documento Programmatico Previsionale, approvato dall'Organo di Indirizzo entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Le scelte relative all'attività erogativa sono state assunte in linea con i criteri e le modalità operative contenute nel Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali.



Resta comunque consolidato il ruolo che la Fondazione intende svolgere prevalentemente come "erogatrice di contributi", attraverso un puntuale monitoraggio ed un'attenta rilevazione dei bisogni del territorio.

La strategia d'investimento della Fondazione segue due binari:

- il primo attraverso finanziamenti mirati a progetti innovativi e di ampio respiro che hanno una forte incidenza nello sviluppo per l'intera collettività;
- il secondo con numerose iniziative di importo modesto molto diversificate tra loro, al fine di conseguire una forte presenza sul territorio e sostenere iniziative importanti per il diffuso tessuto di organizzazioni non profit.

Settori di Intervento

L'attività istituzionale della Fondazione nel corso dell'esercizio 2025 si è esercitata nei settori d'intervento indicati nello Statuto ed in coerenza con quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2025 e cioè:

Settori Ammessi "rilevanti":

- settore educazione, istruzione e formazione;
- settore salute pubblica;
- settore arte, attività e beni culturali;
- settore volontariato, filantropia e beneficenza.

Settori residuali:

- settore assistenza agli anziani;
- settore ricerca scientifica e tecnologica.

Erogazioni Deliberate

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state **deliberate erogazioni per complessivi euro 247.467,15#** di cui:

- euro 219.100,30# nei settori ammessi "rilevanti";
- euro 20.366,85# nei settori ammessi;
- euro 8.000,00# dal Fondo ex lege 178/2020.

Relativamente alla ripartizione degli interventi deliberati nei vari settori ammessi prescelti come "rilevanti", la somma di euro 247.467,15#, è stata ripartita come segue:

- settore educazione: euro 53.990,39;
- settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: euro 40.018,01;
- settore arte, attività e beni culturali: euro 78.819,60;
- settore volontariato: euro 54.272,30;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

mentre la somma relativa agli interventi deliberati nei settori "residuali", pari ad euro 8.500,00#, è stata ripartita nel modo seguente:

- settore ricerca scientifica e tecnologica: euro 12.500,00#;
- settore assistenza agli anziani: euro 7.866,85#
- .

Per quel che concerne le "erogazioni pagate" nel corso dell'esercizio 2025, queste ammontano complessivamente 203.847,03# di cui :

euro 190.842,36# hanno interessato i settori ammessi nel seguente modo:

- erogazioni pagate nel 2025 nel settore "Educazione...": euro 29.107,52
- erogazioni pagate nel 2025 nel settore "Arte,": euro 87.814,30
- erogazioni pagate nel 2025 nel settore "Salute...": euro 27.931,70
- erogazioni pagate nel 2025 nel settore "Volontariato...": euro 45.988,84
- totale erogazioni pagate nel 2025 nei settori "rilevanti": Euro 190.842,36**

- erogazioni pagate nel 2025 nel settore "assistenza anziani": euro 4.254,67
- erogazioni pagate nel 2025 nel settore ricerca scientifica": euro 8.750,00
- totale erogazioni pagate nel 2025 nei settori "residuali": euro 13.004,67**

euro 23.252,82# erogate dal Fondo ex lege 178/2020.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state effettuate erogazioni dal Fondo di stabilizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2025, sono stati "revocati" progetti deliberati in esercizi precedenti al 2024 per un totale di euro 24.658,35#, di cui:

- settore educazione: euro 4.412,21;
- settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: euro 10.666,00;
- settore arte, attività e beni culturali: euro 2.509,06;
- settore volontariato: euro 7.071,08;
- TOTALE REVOCHE SETTORI AMMESSI RILEVANTI** euro 24.658,35
- settore ricerca scientifica euro 0,00
- settore assistenza anziani euro 0,00
- TOTALE REVOCHE SETTORI AMMESSI RESIDUALI** euro 24.658,35

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2025, sono stati "revocati" progetti deliberati dal Fondo ex art. 1 della Legge 178/2020 per un totale di euro 8.040,93#, di cui:

- settore educazione: euro 8.040,93;
- settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: euro 0,00;



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

• settore arte, attività e beni culturali:	euro	0,00.
• settore volontariato:	euro	0,00:
TOTALE REVOCHE Fondo ex Legge 178/2020	euro	8.040,93

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale al 31.12.2025, il totale delle **erogazioni deliberate**, comprensivo anche di quelle deliberate negli anni precedenti, ma non ancora pagate al 31.12.2025, è pari ad euro 166.796,39# e si ripartisce fra settori rilevanti e residuali nel seguente modo:

- €. 117.449,71# deliberate nei settori ammessi "rilevanti";
- €. 16.662,18# deliberate negli altri settori statuari;
- €. 0,00# a favore del Fondo povertà educativa minorile;
- €. 14.915,64# deliberate con utilizzo del Fondo di stabilizzazione e destinate ai settori ammessi;
- €. 17.768,86# deliberate dal Fondo ex lege 178/2020

Attività istituzionale nei Settori ammessi "Rilevanti"

Settore Educazione, Istruzione e Formazione.

- **Fondo Repubblica Digitale:** contributo di €. 1.380,39 per sostenere dei percorsi formativi che mirano ad accrescere le competenze digitali delle persone, al fine di offrire loro migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro.
- **Università della Terza Età:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del progetto dal titolo "Corso formativo per coro e teatro". L'iniziativa prevede di favorire l'aggregazione sociale, l'aspetto relazionale attraverso lo studio del canto e del teatro.
- **Rotary Club Civitavecchia:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di un corso di disostruzione pediatrica in collaborazione con la ASL Roma 4. Il corso non è indirizzato solo alle mamme ma anche a tutti coloro che trascorrono molto tempo con i bambini.
- **Parrocchia San Gordiano Martire:** contributo di €. 2.000,00 per la riqualificazione di un'aula oratoriale in uno spazio dedicato ai giovani della parrocchia e del quartiere in cui poter studiare e progettare iniziative rivolte alla comunità.
- **Comune di Santa Marinella:** contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione "Bolero di M. Revel" in occasione del 150° anniversario della nascita di Revel. L'evento sarà svolto presso l'area interna della sede comunale.
- **Comune di Tarquinia :** contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione della manifestazione "Etruria Musica Festival" presso la Chiesa di Santa Maria in Castello e il Palazzo Vitelleschi.
- **Ordine Avvocati di Civitavecchia :** contributo di €. 2.000,00 per la pubblicazione del volume "i quaderni dell'Ordine" al fine di dotare gli avvocati iscritti al Foro di Civitavecchia di uno strumento di approfondimento di alcune tematiche che interessano la vita quotidiana del legale.
- **Unione Musicale Civitavecchiese:** contributo di €. 1.500,00 per ampliare la dotazione strumentale della scuola con uno strumento ad oggi non disponibile quale il flicorno tenore oltre all'acquisto indispensabile di una nuova batteria per sostituire quella ormai logora a disposizione.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- **Istituto d'istruzione superiore "G. Marconi"** : contributo di € 1.500,00 per ampliare ed arricchire le attività didattiche già focalizzate sul mare, creando una forte sinergia con l'Associazione della Darsena Romana. Saranno offerte agli studenti esperienze dirette con skipper professionisti per imparare sul campo e in modo coinvolgente.
- **Liceo Scientifico G. Galilei**: contributo di € 1.500,00 per il progetto "cittadinanza attiva" giunto alla seconda edizione è finalizzato alla formazione civica e culturale degli studenti nella sua più ampia dimensione europea ed alla costruzione di una coscienza di cittadino europeo.
- **Gruppo Archeologico del Territorio Cerite** : contributo di € 1.500,00 per la stampa di un opuscolo a colori sui siti d'interesse storico archeologico presente a Santa Marinella e la predisposizione di n. 3 pannelli didattici dedicati alla storia delle antiche Aquae Caeretane.
- **Associazione A. Ponchielli**: contributo di € 1.500,00 per la promozione e la divulgazione della conoscenza della musica fra i giovani come occasione formativa di accrescimento culturale e di socializzazione nel mondo giovanile.
- **Istituto comprensivo "Ettore Sacconi"**: contributo di € 1.500,00 per la realizzazione del concorso musicale "Città di Tarquinia" con l'obiettivo di promuovere lo studio dello strumento musicale e della musica all'interno della scuola. E' destinato agli studenti delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale, licei musicali, secondarie di II grado e conservatori musicali.
- **Istituto San Saba**: contributo di € 1.500,00 per creare una didattica che sia sempre più attiva attraverso la robotica STEM rendendo l'apprendimento più interattivo e coinvolgente, trasformando i bambini da semplici ascoltatori a protagonisti attivi del loro percorso educativo.
- **ASD Artù** : contributo di € 1.500,00 per lo svolgimento del doposcuola presso il dopolavoro ferroviario dal mese di giugno al settembre 2025.
- **Università della Terza Età** : contributo di € 1.500,00 per la realizzazione di un corso di informatica per le persone della terza età.
- **Coop. Sociale TAITLE** : contributo di € 1.500,00 per l'organizzazione di n. 3 laboratori didattici e letture animate per bambini al fine d'incentivare il piacere della lettura nei più piccoli.
- **Comunità di Sant'Egidio** : contributo di € 610,00 per la realizzazione di una targa completa di piedistallo e di un pannello riportante i nomi dei Giusti onorati nel Giardini.
- **Ordine dei Dottori Commercialisti di Civitavecchia**: contributo di € 1.000,00 per la realizzazione di una serie di convegni per permettere di valorizzare congiuntamente risorse umane e geografiche.
- **Museo Nazionale Civitavecchia**: contributo di € 1.500,00 per la pubblicazione di una collana di volumi dedicata alla storia più antica di Civitavecchia e del suo territorio.
- **Associazione Mad Music Love**: contributo di € 1.500,00 per la realizzazione della "3° festa dei giovani di Santa Marinella": L'evento prevede l'esibizione di due gruppi musicali di giovani del territorio, una festa da ballo ed un concorso fotografico.
- **Associazione Autismo Cuori Blu** : 1 contributo di € 1.000,00 a creazione di un giardino e di una stanza sensoriale mobili che risponda alle esigenze sensoriali uniche delle persone con autismo e altre neurodivergenze.
- **APS Centro Anziani Tolfa "La Rocca"**: contributo di € 1.500,00 per la realizzazione di un libro con le storie della gente comune che ha caratterizzato la Tolfa della prima metà del secolo XX.
- **Istituto "V. Cardarelli"**: contributo di € 1.500,00 la realizzazione della IX edizione del Certame Cardarelliano che avrà luogo a Tarquinia nei giorni 10, 11 e 12 aprile 2025. La prova sarà costituita da un saggio breve sulla tematica "Cardarelli: un viaggio nel tempo e nello spazio, la nostalgia del vissuto e dei luoghi".



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Progetti propri

- **Associazione Amici del Fondo Ranalli:** contributo di €. 500,00 per il progetto "Terrae Film Fest" si sviluppa attraverso una serie di proiezioni di cortometraggi in luoghi simbolici di Civitavecchia.
- **Associazione Orchestra Cento Città:** un contributo di €. 2.200,00 per la realizzazione di un concerto con due grandi musicisti, il violinista Shlomo Mintz ed il violinista Luca Ranieri. Il concerto si terrà il 12 ottobre 2025 presso il Teatro Traiano. Il programma prevede l'esecuzione della Sinfonia Concertante K.364 di W. A.Mozart e del poema sinfonico Aroldo in Italia op. 16 di H. Berlioz.
- **Associazione Pro Loco Civitavecchia:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione della rassegna teatrale "Dal Mito alla Storia" che si terrà nel mese di luglio nel magnifico scenario delle Terme Taurine.
- **Libreria "Giunti al Punto Civitavecchia":** contributo di 300,00 per acquistare una bibliotechina, corredata da libri di testo per la scuola dell'infanzia o scuola primaria, da donare ad una struttura scolastica.

Settore Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

- **Comune di Allumiere:** contributo di €. 2.500,00 la realizzazione del festival "Criminalia" che si svolgerà il 19 settembre 2025 suddiviso in due fasi: la prima fase, un seminario, dedicato agli studenti del master in scienze forensi dell'Università "La Sapienza" e la seconda aperta al pubblico.
- **AS.S.PRO.HA:** contributo di €. 1.500,00 la realizzazione di uno spettacolo "That's amore" che si terrà il 24 ottobre 2025 presso il teatro Traiano a favore della Associazione ASSPROHA.
- **Associazione Madonna delle Grazie Allumiere:** contributo di €. 1.500,00 per l'organizzazione del "Gran Premio Madonna delle Grazie"
- **Associazione "Corrente":** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di un cortometraggio da parte dei pazienti attualmente residenti presso la Comunità terapeutica il Melograno supportati dai tutor del laboratorio.
- **Comune di Allumiere:** contributo di €. 2.500,00 per la presenza di alcune ore di una figura professionale che si occupi del minore affetto da disabilità gravissima e consentire al genitore di dedicare un po' di tempo agli altri figli presenti nel nucleo per lo svolgimento delle attività quotidiane.
- **ASL ROMA 4:** contributo di €. 1.500,00 per promuovere il benessere fisico, mentale ed emotivo attraverso una particolare pratica della musica, quella dell'improvvisazione attraverso il metodo ritmo con segni.
- **ASL ROMA 4:** contributo di €. 2.000,00 per il progetto, rivolto a circa 8/10 persone con disagio mentale prevede la realizzazione di un laboratorio della scuola romana di fumetto/animazione e costruzione di videoclip in collaborazione con gli operatori del dipartimento di salute mentale.
- **ASL ROMA 4 :** contributo di €. 2.000,00 per la stampa di n. 600 libricini che verranno consegnati agli studenti degli istituti superiori al fine di informarli e sensibilizzarli ad un intervento di aiuto o sostegno in una situazione di emergenza.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- **ASL ROMA 4 :** contributo di €. 1.500,00 per promuovere la creatività, il benessere e la connessione sociale attraverso l'esplorazione e l'esperienza della musica, del movimento e delle immagini. E' previsto un incontro settimanale presso la palestra ASP pallavolo Civitavecchia.
- **COSER SPORT :** contributo di €. 1.500,00 per alcuni incontri settimanali con i ragazzi disabili della scuola materna di via Don Milani presso la piscina comunale. Gli allievi saranno seguiti da un corpo istruttori e un addetto al salvamento tutti con regolari brevetti e certificazioni.
- **Confraternita Misericordia Santa Marinella :** contributo di €. 2.000,00 per l'acquisto di un defibrillatore e la formazione dei volontari e dei cittadini all'uso dello strumento al fine di ridurre i tempi in caso di arresto cardiaco.
- **ASD Civitavecchia Volley :** contributo di €. 1.500,00 per il progetto "Ripartiamo insieme con il setting volley" è un'esperienza altamente formativa di crescita personale costruita sullo sport e contemporaneamente sulle attività ludico ricreative che si fondano sulle dinamiche di gruppo.
- **ASD COSERNUOTO:** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo "Acqua insieme" prevede di raggiungere una valenza sociale e sanitaria per i diversamente abili dell'Associazione ASSPROHA. L'iniziativa è destinata ai bambini, ragazzi e adulti che hanno carenze psicomotorie e psicofisiche.
- **Associazione Natura per Tutti Onlus:** contributo di €. 1.000,00 per il progetto "Fattoria per tutti: 11^ edizione" che prevede di realizzare attività sul territorio per persone diversamente abili al fine di migliorare la qualità della vita e mantenere, attraverso il contatto con gli animali, le funzionalità e le capacità acquisite dai partecipanti.
- **CENTRONUOTO MONTALTO:** contributo di €. 1.000,00 per il progetto dal titolo "Tutti in campo" prevede la realizzazione di corsi di padel per ragazzi provenienti dell'Associazione Il Ponte e si realizzerà presso la struttura polivalente sport garden di Civitavecchia.
- **Associazione Pro Loco di Cerveteri:** contributo di €. 1.500,00 per offrire una esperienza di arricchimento che combini espressione artistica, apprendimento, benessere personale e interazione attraverso un laboratorio di creta in collaborazione con il centro diurno di Ladispoli-Cerveteri ASL Roma 4.
- **ADICIV :** contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione di incontri mirati alla prevenzione, formazione, comunicazione e valutazione del rischio del diabete, dei rischi che lo stesso diabete e obesità comportano sulla salute generale delle persone.
- **Associazione Giochiamo Insieme Onlus:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di attività sportiva e più precisamente padel, tennis tavolo per un periodo di circa sei mesi rivolta a bambini affetti da sindrome dello spettro autistico.
- **ASD Pallavolo Civitavecchia :** contributo di €. 1.000,00 per il progetto "international day camp 2025" è rivolto a tutti i ragazzi in fascia di età compresa tra i 10 e 15 anni e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative-educative legate alla promozione di stili di vita corretti e salutari.
- **Istituto Suore Carmelitane:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di un laboratorio teatrale con il fine di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva di ogni alunno.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Progetti Propri

- **ASL ROMA 4:** contributo di €. 3.218,01 per l'acquisto di n. 11 televisori LCD 36 pollici da destinare alle stanze di degenza del Reparto di Chirurgia dell'Ospedale San Paolo di Civitavecchia e l'acquisto di n. 2 computer per la UOC Dialisi.
- **ASL ROMA 4:** contributo di €. 400,00 per l'acquisto di materiali per l'Ambulatorio Tobia presso l'Ospedale San Paolo di Civitavecchia. In particolare si richiede l'acquisto di un Televisore Led Full HD da 40" e di un sfigmomanometro da braccio digitale.
- **ASL ROMA 4:** contributo di €. 1.400,00 per l'acquisto di n. 4 dinamometri per gli ambulatori nutrizionali. Tali strumenti sono necessari per misurare la forza della stretta della mano e consentono di eseguire un approfondimento dello stato nutrizionale su tutti i soggetti giovani, adulti ed anziani in condizioni fisiologiche o patologiche accertate.
- **Associazione Aquarius:** contributo di €. 3.000,00 per la realizzazione dell'evento "Franco Ciambella & Friends 2025". In questo evento la moda viene vista in modo versatile: come strumento di sensibilizzazione, di coesione, di promozione culturale e di solidarietà. Quest'anno il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Associazione Consulta delle Donne di Civitavecchia che dal 1988 si occupa di aiutare e sostenere le donne in difficoltà. L'iniziativa si terrà nel mese di settembre a Porta Livorno.
- **ASL ROMA 4:** contributo di €. 1.000,00 per l'organizzazione dell'evento "One Health e prevenzione: due giorni per la salute" che si svolgerà presso il Castello di Santa Severa dal 3 al 4 ottobre 2025.

Settore arte, attività e beni culturali.

- **Comitato Diocesano Santa Fermina :** contributo di €. 4.000,00 per la realizzazione della statua in bronzo di Santa Fermina da collocarsi presso la Lega Navale di Civitavecchia.
- **APS Pro Loco di Civitavecchia :** contributo di €. 2.000,00 per la partecipazione dei volontari della Pro Loco che indossano abiti con foggie dell'epoca risalenti al periodo della prima processione in onore di Santa Fermina del 1647.
- **Associazione Mare Nostrum 2000:** contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione del palio marinaro di Santa Fermina per l'Anno Santo 2025. L'obiettivo è quello di mantenere viva questa antica tradizione e di tramandarla ai giovani.
- **Comune di Manziana:** contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione di un monumento dedicato a Gianni Rodari. L'iniziativa mira a promuovere la lettura e la poesia tra i cittadini di tutte età, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni e alle scuole del territorio.
- **Comune di Tolfa:** contributo di €. 1.500,00 per la pubblicazione del libro del Padre Salvatore Santacroce "Tolfa. Frammenti di vita e di storia tra il XVI ed il XVIII secolo".
- **Comune di Civitavecchia:** contributo di €. 5.000,00 per il restauro e il riposizionamento del busto di Luigi Calamatta collocato a Civitavecchia in viale Garibaldi.
- **Unione Musicale Civitavecchiese:** contributo di €. 1.980,00 per la realizzazione di n. 2 iniziative. La prima "benvenuta estate" che si terrà presso l'arena Pincio e la seconda che si terrà presso la sala di musica dell'unione Musicale nel mese di giugno.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- **Amici della Musica di Allumiere** : contributo di €. 3.000,00 per la realizzazione del Concorso per Marce "Città di Allumiere". Il concorso è un momento di crescita musicale per i ragazzi della Associazione che hanno l'opportunità di partecipare a Masterclass tenute da Maestri di calibro internazionale.
- **Associazione Archeologica Centumcellae**: contributo di €. 1.500,00 per un ciclo di conferenze presso la sede di Piazza Leandra al fine di diffondere la cultura dal punto di vista archeologico, storico, monumentale ed artistico della nostra città.
- **Associazione Culturale Civitafilm**: contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione della manifestazione "International Tour Film Festival 2025" che si terrà dal 1 al 5 ottobre 2025.
- **Associazione Culturale Chirone** : contributo di €. 2.000,00 la realizzazione del Festival Letterario Tolfa Gialli& Noir. Il festival ha raggiunto un notevole richiamo affermandosi come uno dei più significativi appuntamenti della letteratura di genere nel palinsesto culturale italiano.
- **Associazione Blue in the Face**: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di uno spettacolo "Cyrano al mio Amore". Lo spettacolo vuole emozionare, divertire e far riflettere sul valore della comunicazione profonda in un'epoca dominata dall'apparenza.
- **Associazione Blue in the Face** : contributo di €. 1.500,00 progetto dal titolo "assaggi di stagione" ha l'obiettivo di dare voce alle compagnie teatrali offrendo loro la vetrina del nuovo sala Gassman per presentare il proprio lavoro in forma di trailer teatrale di massimo 5 minuti.
- **Istituto Comprensivo Civitavecchia 2** : contributo di €. 2.000,00 per la stampa di un libricino sulle tradizioni di Civitavecchia, al fine di avvicinare i bambini al patrimonio monumentale, religioso, culinario, storico, archeologico della nostra città.
- **Associazione Culturale "Avanzi di Scena"** : contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione di un rappresentazione teatrale ispirata al mistero della storia di Roma dando pregio all'area archeologica di Civitavecchia.
- **Associazione Filarmonica Civitavecchia**: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di "concerti d'inverno" presso la Cattedrale di Civitavecchia.
- **Associazione Amici del Fondo Ranalli**: contributo di €. 1.000,00 la realizzazione di una mostra da tenersi nell'antica Rocca . La mostra sarà divisa in diversi settori espositivi: modellistico, cine-fotografico, iconografico-storico, religioso-folkloristico.
- **APS Tolfarte**: contributo di €. 1.500,00 la realizzazione della XXI Edizione di Tolfarte, festival internazionale dell'arte di strada e dell'artigianato artistico, che si terrà nei giorni 1-2-3 agosto 2025.
- **Associazione Arte e Moda "La Bottega dei Comici"**: contributo di €. 1.000,00 per promuovere la cultura della moda, dell'arte, della musica, della danza e della bellezza attraverso il concorso di miss Civitavecchia.
- **Associazione Culturale "Book Faces"** : contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di due eventi serali nei giorni 3 e 4 luglio presso l'Arena Pincio. Le serate si svolgeranno secondo le modalità del talk show e saranno allietate da intermezzi musicali.
- **APS Tolfa Jazz** : contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione del "Festival Tolfa Jazz" che si terrà nei giorni 18,19 e 20 luglio 2025 nel centro di Tolfa.
- **Associazione Forte!Festival**: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di tre concerti, incontri, mostre, ascolti e conferenze senza confini nelle piazze del centro storico di Civitavecchia.
- **Associazione SpazioLiberoBlog**: contributo di €. 2.000,00 per diffondere tra i giovani la conoscenza di illustri concittadini e di personaggi che hanno avuto un ruolo significativo a Civitavecchia. Il personaggio prescelto è Ferruccio Vignanelli.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- **Associazione Mad Music Love:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della Festa del biscottino civitavecchiese: 4^a edizione che si svolgerà dal 12 al 14 dicembre 2025.
- **Associazione Culturale Archeotheatron:** contributo di €. 800,00 per la realizzazione di uno spettacolo itinerante "i sentieri dell'anima" presso il sito archeologico di Castrum Novum.
- **Associazione Culturale "Orme di Persefone":** contributo di €. 1.927,60 per la stampa della mappa del Cimitero di Via Aurelia, realizzata con il bando 2024, in lingua inglese in modo da accompagnare il visitatore straniero tra i monumenti cimiteriali più preziosi e significativi.
- **Fondazione Domenico Bartolucci:** contributo di €. 2.000,00 per promuovere la conoscenza, la promozione e la diffusione della musica sacra nel territorio attraverso un concerto presso la Cattedrale di Civitavecchia che si terrà il 7 maggio 2025.
- **Associazione Dandelion:** contributo di €. 2.000,00 per la pubblicazione di un libro dal titolo "conoscere Tarquinia - Elementi tipologici della edificazione storica". Il volume sarà divulgato attraverso le istituzioni pubbliche, librerie e uffici di informazione turistica.
- **Associazione Nazionale AGILO:** contributo di €. 2.000,00 per la stampa di una mappa turistica del comprensorio di Civitavecchia e Comuni limitrofi. La mappa vuole fornire ai visitatori un riferimento chiaro e dettagliato sulle attrazioni culturali, naturalistiche ed enogastronomiche dei Comuni coinvolti.
- **Associazione Femminile Plurale:** contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione del Premio Letterario Allumiere "Femminile Plurale" VII edizione. Questo premio letterario è l'occasione per una riflessione più attenta, una modalità per conoscere meglio il nostro territorio, il suo ambiente, la sua storia e la realtà sociale in cui ora viviamo.
- **Purple Gospel Choir:** contributo di €. 732,00 per la realizzazione di un concerto gospel presso la Chiesa dei Santi Martiri Giapponesi, al fine di ampliare il bacino di estimatori del genere gospel sul territorio.
- **Polisportiva Uliveto:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione della Pastorella 2025 che si terrà il 23 dicembre 2025 presso la Cattedrale di Civitavecchia.

Progetti propri

- **Associazione Pro Loco Civitavecchia:** contributo di €. 880,00 per la valorizzazione del sito archeologico delle Terme Taurine.
- **Comune di Civitavecchia:** contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione della 27^a edizione di "Io Faro Carnevale" che si terrà il prossimo 2 marzo.
- **Lega Navale di Civitavecchia:** contributo di €. 1.500,00 per i lavori della posa in opera del basamento per il posizionamento della statua di Santa Fermina.
- **Comune di Allumiere:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del "59° Palio delle Contrade di Allumiere" che si terrà il 23 e 24 agosto. L'iniziativa vuole promuovere il patrimonio storico, artistico, culturale, architettonico e ambientale della città per renderlo maggiormente fruibile al territorio e al turismo.
- **Associazione Scatola Sonora:** contributo di €. 6.000,00 per la realizzazione del concerto "Magia di Natale" che si terrà presso il Teatro Traiano il 26 dicembre 2025. In particolare il concerto sarà un grande candel light condotto da circa 70 artisti che si alterneranno per narrare una favola sonora "Christmas sound story".



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- **Associazione Pro Loco di Civitavecchia:** contributo di € 1.000,00 per la rappresentazione teatrale del presepe vivente "Seguendo la Cometa" che si terrà il 27 e 28 dicembre 2025 presso il Parco Uliveto di Civitavecchia.

Settore Volontariato, Filantropia e beneficenza

- **Associazione ADAMO:** contributo di € 1.500,00 per la realizzazione del progetto dal titolo "Abbraccio di Solidarietà". L'iniziativa prevede di rendere accogliente e confortevole i momenti di incontro e di assistenza dei malati e dei loro accompagnatori attraverso l'installazione dei climatizzatori.
- **Associazione Culturale "Le Radici e le Ali" :** contributo di € 1.500,00 per la realizzazione di uno spettacolo "Canta Roma" dedicato alla memoria di Valentina Paterna che si terrà il 26 marzo 2025 presso il Teatro Traiano. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione Telethon.
- **Coop. Sociale Nuova Era:** contributo di € 1.000,00 per il progetto ha come obiettivo quello di perseguire il miglioramento del servizio e delle professionalità che si occupano dei bambini della scuola dell'infanzia e degli adolescenti che frequentano il doposcuola.
- **Coop Sociale OASI :** contributo di € 500,00 il progetto prevede di accogliere tutti i sabati 20 bambini delle scuole elementari per creare laboratori, giochi da tavolo, giochi popolari con l'obiettivo di stimolare la creatività dei bambini e di allontanarli dalla tecnologia.
- **Associazione Amici del Fondo Ranalli:** contributo di € 1.000,00 per il progetto "Terrae Film Fest" si sviluppa attraverso una serie di proiezioni di cortometraggi in luoghi simbolici di Civitavecchia. L'evento si articola in due fasi. La prima si svolgerà presso il cinema Buonarroti, dove le scuole cittadine saranno invitate a partecipare a dibattiti con i registi sul tema del territorio e la seconda fase, il festival vero e proprio che avrà luogo nell'area della Darsena Romana.
- **Associazione DLF Civitavecchia:** contributo di € 1.000,00 per il progetto prevede una serie di incontri tra il DLF e L'Istituto Comprensivo Civitavecchia 2 al fine di diffondere e valorizzare la conoscenza della Ferrovia Italiana, la storia, e il futuro del treno.
- **Comitato di Zona Valcanneto:** contributo di € 1.000,00 il progetto prevede la riqualificazione delle aree verdi in parco giochi per i bambini fino a 6 anni sito presso la frazione di Valcanneto del Comune di Cerveteri.
- **APS Navigarte:** contributo di € 1.500,00 il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di musica e un servizio di assistenza allo studio per studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Civitavecchia.
- **Comune di Tolfa:** contributo di € 3.500,00 per la realizzazione della manifestazione "festeggiamenti in onore di Sant'Egidio Abate", uno degli eventi a carattere turistico-culturale più attesi ed apprezzati all'interno dell'estate tolfetana.
- **Comune di Civitavecchia:** contributo di € 5.000,00 per la realizzazione della manifestazione "Civitagames 2025". L'iniziativa vuole rafforzare il legame con la cultura del gioco, ma anche favorire un forte coinvolgimento dei giovani attraverso la creazione di uno spazio ludico e culturale.
- **Arciconfraternita del Gonfalone:** contributo di € 1.500,00 per la realizzazione della processione del venerdì Santo lungo le vie della città di Civitavecchia.
- **Associazione Culturale Traiano:** contributo di € 2.000,00 per la realizzazione della 2^a edizione del premio di pittura e scultura in video esposizione dedicato al concittadino Odoardo Toti.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- **Associazione Pro Loco Allumiere:** contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione della manifestazione "Asinitaly Allumiere" che punta a mettere al centro l'asino, un evento di carattere nazionale che si svolgerà ad Allumiere e che coinvolgerà allevatori, produttori e commercianti.
- **Comune di Cerveteri:** contributo di €. 3.000,00 per l'organizzazione della tappa finale del "Premio Strega", massima kermesse nazionale letteraria, nella Necropoli Etrusca della Bandidaccia di Cerveteri.
- **CARITAS Diocesana Civitavecchia e Tarquinia:** contributo di €. 2.000,00 per aiutare le famiglie indigenti a reperire i prodotti alimentari e al contempo continuare a diffondere attraverso i nostri centri di ascolto una cultura volta a combattere lo spreco del cibo sostenendo un uso consapevole dei prodotti.
- **Consulta delle Donne:** contributo di €. 1.972,30 per l'apertura di una biblioteca e l'organizzazione dei laboratori per le donne ed i loro figli che si rivolgono all'associazione per combattere la solitudine e le situazioni di difficoltà in cui vivono.
- **Associazione Umanitaria Semi di Pace:** contributo di €. 1.000,00 per il progetto "artigiani di pace". L'iniziativa prevede l'integrazione sociale, culturale ed educativa di adulti e minori migrati, offrendo loro di acquisire le competenze linguistiche necessarie ed indispensabili ad un'integrazione lavorativa e umana dignitosa.
- **UNITALSI:** contributo di €. 1.500,00 per trascorrere un pomeriggio a settimana con ragazzi disabili offrendo la possibilità di fare passeggiate, merenda e svago.
- **IL PONTE:** contributo di €. 2.000,00 per la sistemazione del giardino adiacente la sede della Associazione attraverso l'installazione di un gazebo con tavoli e sedie, la creazione di un angolo giochi da esterno al fine di rendere lo spazio accogliente sia dal punto di vista abitativo che socializzante.
- **Associazione SPAZIO EIRA:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione dello spettacolo "San Romolo" giunto alla 6^a edizione che si terrà presso il Teatro Traiano.
- **Comunità di Sant'Egidio :** contributo di €. 1.500,00 per il sostegno ad una convivenza protetta per quattro persone fragili senza fissa dimora. Lo scopo è quello di rispondere in modo adeguato ai diversi bisogni di salute degli ospiti dell'appartamento.
- **Amici della Darsena Romana:** contributo di €. 1.500,00 per uscite in mare settimanali per un periodo di circa 9 mesi articolate in attività pratica in mare a bordo di barche a vela ed attività di teoria per i ragazzi con disturbi fisici e psichici.
- **Circolo ARCI San Gordiano:** contributo di €. 1.500,00 per arricchire i ragazzi diversamente abili svolgendo attività utili ed inclusive come laboratori di canto, cucina, teatro e danza.
- **Movimento per la Vita Civitavecchia:** contributo di €. 2.000,00 per il progetto dal titolo "Con te mamma" che prevede di aiutare le famiglie in termini di acquisti di generi di prima necessità per i neonati nel rispetto dei diritti fondamentali della cura delle persone.
- **ASD RUGBY Santa Marinella:** contributo di €. 1.000,00 per l'inclusione sociale e l'importanza dello sport attraverso la pratica del rugby. L'obiettivo principale è offrire a sette famiglie con difficoltà socio-economiche l'opportunità di partecipare gratuitamente al corso di rugby.
- **Associazione Nazionale Bersaglieri:** contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione del raduno regionale del Lazio e del primo reggimento bersaglieri al fine di rinsaldare i vincoli di amicizia e cameratismo con le cittadinanze e di trasmettere questi valori ai giovani.
- **Club Alcologico Territoriale "La Rinascita":** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della manifestazione "il volontariato promuove la vita" che si terrà nei giorni 26/27/28 e 29 giugno 2025.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- **Associazione Quinta&ssenza:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della seconda edizione del Festival del Teatro di Paglia. Tre giorni di eventi teatrali, musicali, laboratorio teatrale bilingue per fascia di età 6-15 anni presso il giardino della Cittadella della Musica.
- **Croce Rossa Italiana:** contributo di €. 1.500,00 per il recupero delle eccedenze della catena agroalimentare, dei panifici e dei bar/pasticceria ai fini della distribuzione alle persone in stato di indigenza.
- **Comunità Mondo Nuovo:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di incontri di ascolto e di aiuto e riunioni con cadenza settimanale che consentono ai familiari di acquisire e mantenere la capacità di chiedere aiuto.

Progetto propri:

- **ASD Cosernuto:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione del progetto "SPLASH 3". L'iniziativa prevede l'attività natatoria tra i giovani delle Associazioni AS.S.PRO.HA, Ottava Nota e Il Ponte.
- **Unione Musicale Civitavecchiese:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione del concerto che si terrà il 20.12.2025 presso il Teatro Traiano. Il ricavato della serata sarà devoluto alle Associazioni di volontariato Caritas e Comunità di Sant'Egidio.
- **Comune di Allumiere:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione dei festeggiamenti natalizi che si svolgeranno ad Allumiere dal 7 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026.
- **CARITAS:** contributo di €. 300,00 per famiglie bisognose in occasione delle festività natalizie.

Attività istituzionale nei Settori "Residuali"

Settore "assistenza agli anziani"

- **Associazione "Il Presepio":** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della mostra dei Presepi presso La Rocca Medievale nel Porto di Civitavecchia.
- **Associazione Politeia:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della quarta edizione della "Festa del Marzolino" che si terrà presso il Comune di Santa Marinella. L'obiettivo è la diffusione delle tradizioni della cultura rumena.
- **Fondazione Solidarietà e Cultura:** contributo di €. 1.866,85 per l'acquisto di un sollevatore portatile/mobile corredato di ausili che permettono la mobilità dei disabili in qualsiasi luogo essi si trovino.
- **Ginnastica Civitavecchia:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di tre corsi da tre ore la settimana, di cui due ore di attività fisica e un'ora di seduta posturale con lo scopo di combattere alcune patologie croniche dell'anziano.
- **APS La Lampada Blu:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di laboratori pomeridiani di cucina, apparecchiatura del tavolo e di utilizzo del cellulare con l'obiettivo di sostenere gli anziani nel miglioramento della salute psichica e fisica.

Settore "Ricerca Scientifica e Tecnologica"



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- **Nucleo Archeologico Antica Caere:** contributo di €. 1.000,00 per il recupero e la valorizzazione di un'area situata all'ingresso della necropoli della Banditaccia di Cerveteri.
- **Società Storica Civitavecchiese:** contributo di €. 1.500,00 per la stampa del bollettino "1945 – La Rinascita della Città nel dopoguerra".
- **Associazione "Il Lucumone" :** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di un percorso esperienziale sulla ceramica etrusca: replica di un corredo funebre all'interno di un tumulo presso la necropoli della Banditaccia a Cerveteri.
- **Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia:** contributo di €. 1.500,00 per valorizzare e promuovere il patrimonio archeologico del Museo e del territorio attraverso la pubblicazione di un catalogo sulle opere di maggior prestigio.
- **Società Tarquiniese d'Arte e Storia:** contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione di una mostra d'arte contemporanea "sacra: ecologia dentro" del Maestro Marcello Silvestri presso il museo archeologico di Tarquinia.

Progetti propri

- **Consulta delle Fondazioni del Lazio :** contributo di €. 5.000,00 per il progetto "Un Passo verso la transizione 2023". L'iniziativa prevede l'assegnazione di 10 premi per la realizzazione di 10 progetti a carattere sociale, scientifico, artistico e tecnologico in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia. Le iniziative progettuali vedono la collaborazione tra gli istituti superiori e i licei dedicati, rispettivamente, ai temi dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione sociale, della transizione ecologica, dell'economia circolare e delle città sostenibili. Il premio è rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori aventi sede nelle città di Civitavecchia, Rieti, Viterbo.

Erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge 178/2020

SETTORE Educazione, istruzione e formazione

- **Conoscere la Borsa 2025:** contributo di €. 8.000,00 per il concorso internazionale di simulazione finanziaria rivolto agli studenti delle scuole superiori. Gli studenti dovranno investire capitali virtuali per familiarizzare con il funzionamento della borsa.

Progetti finanziati con "Erogazioni in Natura"

1. IL CONSORZIO UNIVERSITA' PER CIVITAVECCHIA

La Fondazione, in qualità di socio fondatore del Consorzio Università per Civitavecchia, ha acquistato l'immobile sito in Civitavecchia, Piazza Verdi n. 1, di circa 3.300 mq, articolato su tre piani, a titolo di investimento per destinarlo all'attività istituzionale della Fondazione.

In particolare, gran parte dell'immobile, specificamente parte del primo piano, il secondo ed il terzo piano sono stati destinati a sede unica del cosiddetto Polo Universitario di Civitavecchia che accoglie le sedi decentrate delle seguenti facoltà dell'Università "La Tuscia" di Viterbo:

corsi di laurea triennale:

- Economia Aziendale (indirizzi Economia del Mare e del Commercio internazionale e Management);
- Scienze Biologiche Ambientali;



corsi di laurea magistrale:

- Economia Circolare;
- Biologia ed Ecologia Marina.

Quest'ultimo, costituisce un importante volano per la città, dal momento che il mare rappresenta una risorsa, biologica ed ecologica, fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'intera area territoriale coinvolta.

Nel quadro di questa laurea specialistica è stato stipulato un accordo per un doppio diploma in Marine Environment and Biology con l'Università RUDN di Mosca (Sede di Sochi).

2. LA SCUOLA INFERMIERI, IL SERVIZIO "SCREENING ONCOLOGICO" E "VACCINAZIONI" DELLA ASL ROMA 4

La restante parte dell'immobile "Piazza Verdi", comprensiva anche di una porzione distaccata ubicata al piano terra, è stata ceduta in comodato d'uso gratuito alla ASL Roma 4 per essere destinata ad accogliere la "Scuola Infermieri", il servizio "screening oncologico" ed il servizio "vaccinazioni".

L'impegno della Fondazione per i due progetti citati è stimato in 150.000,00 euro annui, valutato in base alle quotazioni OMI dell'Agenzia delle Entrate (le quotazioni immobiliari semestrali individuano, per ogni delimitata zona territoriale omogenea, zona OMI, di ciascun comune, un intervallo minimo/massimo, per unità di superficie in euro al mq, dei valori di mercato e locazione, per tipologia immobiliare e stato di conservazione).

EVENTI DI TERZI OSPITATI DALLA FONDAZIONE

Presso la sala conferenze "Giusy Gurrado" della sede della Fondazione

- 15 gennaio 2025: ASL ROMA 4 presentazione del progetto "Osservatorio Ambientale Civitavecchiese"
17 gennaio 2025: Gruppo Archeologico Romano "La necropoli etrusca Cava della Scaglia a Civitavecchia"
24 gennaio 2025: presentazione del libro "Storia senza eroi" di Piero Marrazzo
28 gennaio 2025: Camera Penale di Civitavecchia "Convegno in tema di intercettazioni"
31 gennaio 2025: FIDAPA "L'Evoluzione del cervello umano"
7 febbraio 2025: Associazione Book Faces presentazione del libro "Tante belle persone" di Paolo Tallini
25 febbraio 2025: FIDAPA "Convegno sull'intelligenza artificiale"
28 febbraio 2025: Associazione Book Faces presentazione del libro "Il male che non c'è" di Giulia Caminito
6 marzo 2025: convegno "Da Ipazia a Giulia... Donne per la libertà" di Maria Letizia Noce
12 marzo 2025: presentazione del libro "Homo Faber" di Alessio Gismondi
13 marzo 2025: Ordine Avvocati di Civitavecchia
14 marzo 2025: ASL ROMA 4 "corso di formazione a favore dei famigliari di ragazzi con disturbi dello spettro autistico"
28 marzo 2025: Associazione Book Faces presentazione del libro "Brucia l'origine" di Daniele Mencarelli
31 marzo 2025: Associazione Mare Nostrum "Palio Marinaro"
8 aprile 2025: presentazione del libro Massimo Borghetti "Piccolo Dizionario Civitavecchiese"
20 maggio 2025: FIDAPA "Assemblea della Sezione Fidapa BPW Italy di Civitavecchia"
27 maggio 2025: Ordine Avvocati Civitavecchia "conferenza sulla Cassa Forense"
6 giugno 2025: Associazione Book Faces presentazione del libro "Dimenticare Milano" di Romano De Marco
8 luglio 2025: FIDAPA "Premiazione delle Atlete della ASD NAUTILUS di Civitavecchia"



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- 14 luglio 2025: Camera Penale di Civitavecchia convegno "Profili civilistici e penalistici del nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza"
- 2 settembre 2025: FIDAPA "Assemblea della Sezione Fidapa BPW Italy di Civitavecchia"
- 25 settembre 2025: Associazione SpazioLiberoBlog presentazione del libro "L'eclissi del pensiero critico" di Simonetta Bisi
- 7-15-20-29 ottobre 2025: Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma
- 8 ottobre 2025: AIGA "Patrocinio a Spese dello Stato: aspetti pratici in materia civile e penale"
- 10 ottobre 2025: Associazione Culturale "Book Faces" presentazione del libro "Donnaregina" di Teresa Ciabatti
- 16 ottobre 2025: Associazione Amici del Fondo Ranalli "C'era una volta Carosello: specchio del boom economico italiano"
- 20 ottobre 2025: FIDAPA "Assemblea della Sezione Fidapa BPW Italy di Civitavecchia"
- 22 ottobre 2025: Croce Rossa Italiana convegno "La partecipazione della Croce Rossa Italiana nella Guerra di Corea"
- 30 ottobre 2025: FIDAPA "L'Indifferenza" a cura di Vera Improta
- 30 ottobre 2025: ASL ROMA 4 "corso sulle infezioni ospedaliere"
- 6 novembre 2025: Associazione Amici del Fondo Ranalli "Padre Ennio Staid "Atmosfere e ricordi"
- 12 novembre 2025: Istituto Comprensivo Civitavecchia 2 presentazione del libro "Civitavecchia: il viaggio nel tempo della città sul mare Storia - Luoghi - Tradizioni"
- 14 novembre 2025: Gruppo di lettura Pagine di Cioccolata presentazione del libro "La ragazza di Savannah" di Romana Petri
- 12 dicembre 2025: ASL ROMA 4 convegno "La Senologia della ASL ROMA4 : uno sguardo al Futuro"
- 18 dicembre 2025: ASL ROMA 4 "Collegio di Direzione"

Teatro Piazza Verdi

Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia

- 17 gennaio 2025: svolgimento della giornata di studi "Logistica, intermodalità e infrastrutture verso la digitalizzazione e l'economia circolare"
- 21/22/23 febbraio 2025: Associazione Europa Comunica Cultura "Lo scrittore, il libro, il lettore"
- 1° marzo 2025: "Voci - Soldati italiani prigionieri del II conflitto mondiale", scritto e diretto dal Prof. Mario Camilletti
- 8 marzo 2025: presentazione del libro "Quello che so di te" di Nadia Terranova
- 11 marzo 2025: FIDAPA "Premio Donna 2025"
- 27 marzo 2025: presentazione del libro "Trump La Rivincita" di Gennaro Sangiuliano"
- 24 aprile 2025: Movimento per la Vita convegno "VideoFestival del Mare"
- 10 maggio 2025: ASL ROMA 4 convegno relativo alla gestione dei tumori del polmone
- 29 maggio 2025: convegno dal titolo "Question time: dall'esperienza di Narciso e Nemesis alla risposta delle istituzioni alle nuove sfide della violenza di genere"
- 6/20/27 settembre 2025: I Colori della Vita "corso di formazione di volontari in cure palliative"
- 4/11 ottobre 2025: I Colori della Vita "corso di formazione di volontari in cure palliative"
- 30 settembre 2025: ASL ROMA 4 corso di formazione dal titolo "Si viaggiare...in sicurezza"
- 2/3/4/5 ottobre 2025: Associazione Civitafilm "14^a edizione dell'international Tour Film Fest"



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- 10 ottobre 2025: ASL ROMA 4 “34° Giornata della Salute Mentale”
16 ottobre 2025: ANDOS convegno “Il tempo del cambiamento, prevenire per rifiorire”
4 dicembre 2025: Consorzio Università per Civitavecchia convegno “Educare al rispetto: scuola, famiglia e società contro la violenza di genere”
9 dicembre 2025: ASL ROMA 4 corso di formazione “Un progetto di counseling teatrale. Rappresentare la relazione degli operatori e degli utenti”
10 dicembre 2025: ASL ROMA 4 presentazione del cortometraggio relativo al progetto “connessioni creative”

Società strumentale “Mecenate”

L’Organo di Indirizzo, nella seduta del 23 luglio 2018, ha deliberato la messa in liquidazione della Mecenate s.r.l. a s.u.

La procedura di liquidazione è ancora in corso e si presume che si concluderà nell’esercizio 2026, dopodiché si procederà alla cancellazione della società dal registro imprese.

Le risultanze della liquidazione sono meglio rappresentate nella nota integrativa alla voce 10.h del Conto Economico.

Erogazioni previste da specifiche norme di legge

“Fondazione con il Sud”.

Una particolare attenzione merita l’importante progetto avviato a livello nazionale su iniziativa dell’ACRI, l’Associazione delle Casse di Risparmio Italiane, e denominato “Progetto Sud”.

Le considerazioni che seguono riepilogano brevemente l’evoluzione dei fatti prodottosi che hanno portato alla costituzione della cosiddetta “Fondazione per il Sud”.

L’articolo 15 della legge n. 266 del 1991 ha imposto alle Fondazioni di origine bancaria di effettuare annualmente un accantonamento a favore del volontariato regionale, pari ad un quindicesimo dell’avanzo dell’esercizio meno l’accantonamento alla riserva obbligatoria.

Il Ministero del Tesoro, Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni bancarie, con la disposizione contenuta nel punto 9.7 dell’atto di indirizzo del 19 aprile 2001, precisò che l’accantonamento di 1/15° da destinare al volontariato andava calcolato sul risultato della differenza tra l’avanzo dell’esercizio meno l’accantonamento alla riserva obbligatoria e l’importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Dinanzi a tale interpretazione del Ministero, gli Enti di volontariato ed i Centri di Servizi presentarono, nei confronti del Ministero del Tesoro medesimo, n. 8 ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per l’annullamento dell’atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Il Tar del Lazio, con ordinanza dell’11 luglio 2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001, sospese la validità del paragrafo 9.7 dell’atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001.

L’Autorità di Vigilanza, dinanzi alla citata ordinanza del Tar del Lazio, espresse l’avviso che, in attesa del definitivo accertamento dell’esatta modalità di calcolo, il quindicesimo andava calcolato sulla voce Avanzo dell’esercizio del conto economico al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria.

Conseguentemente, l’ACRI suggerì di effettuare, in via del tutto prudenziale, un ulteriore accantonamento secondo le predette modalità e di renderlo indisponibile fino al definitivo accertamento dell’esatta modalità di computo.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Il 1° giugno 2005 il TAR del Lazio ha emesso la sentenza n. 4323 con la quale ha rigettato i ricorsi presentati dagli Enti di volontariato e ritenuto legittima la previsione del paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 che individua le modalità di calcolo degli accantonamenti ex art. 15 della legge 266/1991. Alla luce delle richiamate decisioni del TAR del Lazio e tenendo conto degli auspici formulati nella Mozione finale del XVIII Congresso nazionale volti:

1. ad operare per riequilibrare, a livello nazionale, la destinazione delle risorse delle Fondazioni di origine bancaria;
2. a risolvere in modo nuovo il problema della distribuzione territoriale delle erogazioni delle Fondazioni nell'attuale situazione fortemente squilibrata tra Nord e Sud;

il 5 ottobre 2005 l'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria, ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Consulta dei Comitati di gestione, e, in rappresentanza degli Enti di volontariato, con il Forum Permanente del terzo settore, con la Consulta Nazionale del Volontariato, volto a far cessare tutte le controversie instaurate dalle Organizzazioni di volontariato e finalizzato a rafforzare e valorizzare il contributo delle Fondazioni al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

Il Protocollo prevede che siano destinate:

alla promozione dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni meridionali:

- a. le risorse accantonate dalle Fondazioni in via prudenziale ed ulteriore a quanto stabilito dal citato atto di indirizzo del 2001, in relazione all'articolo 15 della legge 266 del 1991, ove esistenti alla data del 31.12.2005 e, comunque, a tale data, non altrimenti destinate;
- b. la somma individuata in un ammontare pari alla quota che, alla data del 31.12.2005, corrispondeva ad accantonamenti pari ad 1/15° riferiti agli esercizi 2003 e 2004 non assegnati ai competenti Fondi speciali per il volontariato di cui all'articolo 15 della legge 266 del 1991 (complessivamente pari a circa 107 milioni di euro);

c. l'80% (ottantapercento) di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del richiamato atto di indirizzo del 2001, da destinare:

- per il 40% a favore della Fondazione per il Sud;
- per il 40% a favore del Volontariato meridionale;

all'adeguamento e sviluppo dei fondi speciali ex articolo 15 della legge 266 del 1991:

- d. il 20% (ventipercento) di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del richiamato atto di indirizzo del 2001.

Nel corso del XX Congresso Nazionale delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio svoltosi a Bolzano il 22 e 23 giugno 2006, le Fondazioni di origine bancaria hanno assunto un impegno politico di attuazione del suddetto Protocollo e, quindi, di supporto alla Fondazione per il Sud, destinata alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia.

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario I di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione opererà nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria ed attuerà, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime.

In data 28 giugno 2006, le Organizzazioni di Volontariato si sono impegnate a stipulare con l'ACRI un accordo transattivo nel quale si obbligano a ritenere per cosa giudicata quanto deciso dall'Autorità competente nei giudizi relativi alle Controversie, espressamente rinunciando alle impugnazioni e ad ogni forma di gravame nei giudizi decisi con sentenze e in ogni consimile giudizio avente il medesimo oggetto, a



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

condizione che le Fondazioni approvino l'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione per il Sud entro il prossimo 20 luglio.

Le organizzazioni di Volontariato, come sopra rappresentate, si sono altresì obbligate:

- a non proporre nessuna altra azione giudiziaria avente il medesimo o analogo oggetto delle Controversie;
- a tenere indenni le Fondazioni di origine bancaria da ogni eventuale pretesa che possa essere ad esse avanzata in futuro da altre organizzazioni di volontariato, derivante dall'annullamento del paragrafo 9.7 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 recante indicazioni per la redazione da parte delle fondazioni bancarie del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2000.

A titolo di reciproca concessione ai sensi dell'articolo 1965 del codice civile, nell'accordo transattivo l'ACRI si obbliga a promuovere, cooperando con le Fondazioni di origine bancaria, l'attuazione del Protocollo ed, in particolare, la costituzione della Fondazione per il Sud.

Il suddetto accordo transattivo è stato firmato il 17 luglio 2006.

Con delibera del 31 luglio 2006, l'organo di indirizzo della Fondazione Cariciv ha condiviso l'iniziativa proposta dall'ACRI, formulando un orientamento strategico volto a dare attuazione al Protocollo.

L'11 settembre 2006, il consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato in esecuzione del Protocollo:

- a. di partecipare alla costituzione della Fondazione per il Sud;
- b. di approvare i contenuti dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda Fondazione per il Sud, conferendo al Presidente il mandato di rappresentare la Fondazione, nonché il potere di farsi sostituire in caso di Suo impedimento, per la sottoscrizione dell'atto costitutivo;
- c. di destinare alla formazione del patrimonio iniziale della Fondazione per il Sud, al momento della costituzione, la somma di Euro 139.837,08#, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, ove esistente alla data del 31 dicembre 2005 e comunque, a tale data, non altrimenti destinate;
- d. di accettare la delegazione di pagamento, in favore della costituenda Fondazione per il Sud proposta dalle Organizzazioni di volontariato partecipanti all'atto costitutivo, della somma di Euro 61.529,34#, corrispondente, alla data del 31 dicembre 2005, all'accantonamento di 1/15°, riferito all'esercizio 2004 non erogati di competenza dei Fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 15 della legge n. 266 del 1991, da conferire a patrimonio, nei termini di cui all'art. 5, lettera b), dell'atto costitutivo;
- e. di assumere, ferma restando la condizione risolutiva prevista nell'atto costitutivo e in conformità alle limitazioni temporali dello statuto e dei regolamenti interni, per il periodo di tre anni l'impegno di destinare annualmente, a decorrere dall'esercizio 2005, alla Fondazione per il Sud il 40% (quarantapercento) di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del tesoro del 19 aprile 2001;
- f. di assicurare, per i successivi periodi temporali, il proprio impegno per il sostegno attivo e costruttivo alla costituenda Fondazione per il Sud, coerentemente con la Mozione finale del XX Congresso nazionale delle Fondazioni di cui al Punto V delle premesse.

Il 22 novembre 2006, presso la sede dell'ACRI, è stato sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud alla cui dotazione patrimoniale, pari ad euro 300.324.798,45, hanno partecipato 85 Fondazioni; la Fondazione Cariciv partecipa con una dotazione patrimoniale pari ad euro 201.366,42.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

A partire dal 2010 la quota da destinare alla Fondazione per il Sud non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L. 266/91, ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione per il Sud), di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza; ciò comporta che, sia in sede di preventivo sia di consuntivo, questa posta dovrà confluire nell'aggregato delle erogazioni deliberate (nella sotto-articolazione del settore sopra citato), senza una distinta e specifica esposizione negli schemi di bilancio. Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione, che rappresenterà una quota dell'ammontare complessivo nazionale di anno in anno previsto a favore della Fondazione per il Sud (pari al massimo a 20 milioni di Euro, ma potenzialmente riducibile sino a 10 milioni nei casi specificamente previsti dall'accordo), il criterio generale individuato prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti.

Codice del terzo settore

Nella G.U. n. 179 del 2 agosto 2017 - Suppl. Ordinario n. 43, è stato pubblicato il decreto legislativo n.117 del 2017, recante il "Codice del Terzo settore" a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 giugno 2016, 106", con cui è stata riformulata la previgente disciplina in materia di enti del Terzo settore. Come noto, con il decreto in esame, mira a riordinare e disciplinare, razionalizzandole, le molteplici e difformi norme relative agli enti del Terzo Settore, con il precipuo intento di sostenerli nel perseguimento di finalità costituzionalmente rilevanti quali la promozione e lo sviluppo dei fenomeni di partecipazione, solidarietà e pluralismo sociali. Il nuovo Codice si pone quale fonte primaria di disciplina dei relativi enti, dei quali fornisce, per la prima volta, una definizione unitaria, ancorché generica, secondo la quale gli enti del Terzo settore, come espressamente indicato nel Titolo II, si caratterizzano per: - essere soggetti di carattere privato diversi dalle società; - perseguire senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; - svolgere una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi nonché di mutualità, produzione o scambio degli stessi; - essere iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Accanto alla enunciazione dei predetti caratteri generali, il Codice ha altresì definito alcune fattispecie tipiche di enti del terzo settore che possiamo individuare in: le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS), gli enti filantropici ETS, le reti associative, le imprese sociali e in ultimo le società di mutuo soccorso. La disciplina del Codice trova applicazione nei confronti di tutti gli enti del Terzo settore, compresi quelli assoggettati a una disciplina particolare ove la stessa non disponga diversamente. In altri termini, il Codice costituisce la norma generale di disciplina del comparto, cui fare riferimento, in via applicativa e interpretativa, ogni qualvolta il legislatore non abbia previsto, in virtù della specialità di un determinato soggetto pur afferente al Settore, specifica deroga. *A tale riguardo, si premette che, già in seno alla legge delega, le Fondazioni di origine bancaria pur essendo state riconosciute affini, per natura e missione istituzionale, agli enti del Terzo settore, non vi sono state ricomprese e non sono pertanto soggette alla relativa disciplina, fatta eccezione per la norma di cui al Capo II del Titolo VIII che concerne i finanziamenti ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV).* Il Codice ha, infatti, modificato il previgente ordinamento delle strutture e dei processi di funzionamento del sistema dei CSV definendone un nuovo assetto che ora si basa su: - un unico Organismo Nazionale di Controllo (ONC); - quattordici Organismi Territoriali di Controllo (OTC); - un Fondo Unico Nazionale (FUN) per il loro sostegno finanziario.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

L'ONC è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, autorità, quest'ultima, che ne esercita anche funzioni di controllo e vigilanza, gode di piena autonomia statutaria e gestionale, nel rispetto delle norme che la istituiscono, nonché di quelle del codice civile in materia di fondazioni.

L'ONC, che al pari del FUN costituisce la novità più significativa della riforma, svolge funzioni di indirizzo e di controllo sui CSV per finalità di interesse generale, individua i criteri per l'accreditamento dei CSV e ne tiene l'elenco nazionale e assume i provvedimenti sanzionatori nei loro confronti, amministra il FUN, riceve i contributi obbligatori e determina quelli integrativi dovuti dalle Fondazioni, ripartisce su base regionale le risorse del FUN per il finanziamento dei CSV.

Gli Organismi territoriali di controllo (OTC) sono uffici territoriali dell'ONC privi di autonoma soggettività giuridica e svolgono attività di filtro e controllo dei CSV nel territorio di riferimento, in linea con le direttive fornite dall'ONC. Sono 14, uno per ognuno degli ambiti territoriali individuati dal Codice. Le loro competenze derivano da quelle degli originari Co.Ge. di cui ora il Codice dispone lo scioglimento. Sia all'ONC, che agli OTC non è consentito finanziare iniziative o svolgere attività che non siano direttamente connesse allo svolgimento delle funzioni assegnate, che costituiscono le loro attività esclusive. Gli OTC sono retti da Consigli composti a maggioranza assoluta da membri designati dalle Fondazioni, di cui uno con funzioni di Presidente.

Il FUN è istituito al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV ed è alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni.

Il FUN è amministrato dall'ONC e costituisce patrimonio autonomo e separato da quello delle Fondazioni finanziatrici, dei CSV e dell'ONC. Le relative risorse sono vincolate al finanziamento dei CSV, della loro associazione più rappresentativa sul piano nazionale e alla copertura delle spese dell'organizzazione e funzionamento dell'ONC e degli OTC.

Il FUN è alimentato dalle Fondazioni attraverso il versamento:

- di "una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153";
- dei "contributi integrativi deliberati dall'ONC";
- di eventuali ulteriori contributi volontari.

A partire dal 2018, per tutte le somme versate al FUN, alle Fondazioni è riconosciuto annualmente un credito d'imposta pari al 100 per cento dei versamenti effettuati, fino a un massimo di 15 milioni di Euro per l'anno 2018 e 10 milioni per gli anni successivi. Il credito di imposta ha le medesime caratteristiche di quello previsto per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è cedibile a intermediari bancari, finanziari e assicurativi.

La riforma prevede inoltre a disciplinare il regime fiscale sia degli enti del Terzo settore iscritti nel predetto Registro unico nazionale, che delle erogazioni nei loro confronti, con l'obiettivo di attivare, anche in tale ambito, un'azione di semplificazione, armonizzazione e incentivazione.

In particolare, per quanto di interesse delle Fondazioni, quali soggetti la cui attività erogativa è rivolta principalmente agli Enti del terzo settore, il Codice:

- ha introdotto un credito d'imposta (social bonus) per coloro che effettuano erogazioni liberali in denaro a favore degli enti del Terzo settore non commerciali che abbiano presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;



- ha modificato le agevolazioni fiscali relative alle liberalità nei confronti degli enti non commerciali e delle cooperative sociali, introducendo una disciplina fiscale unitaria mediante una razionalizzazione e semplificazione del regime delle detrazioni e delle deduzioni recate dagli articoli 10 e 15 del Testo Unico delle imposte dirette (TUIR), nonché eliminando la sovrapposizione esistente tra le citate disposizioni del TUIR e quelle contenute all'articolo 14 del D.L. n. 35 del 2005.

La Consulta delle Fondazioni del Lazio

La Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, a partire da dicembre 2009, partecipa alla Consulta delle Fondazioni del Lazio, costituita dalla Fondazione Carivit, dalla Fondazione delle Comunicazioni e dalla Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti.

La Consulta costituisce il luogo d'incontro e discussione dei problemi comuni alle Fondazioni del Lazio per quanto riguarda la realizzazione di iniziative che siano compatibili con i rispettivi piani di intervento istituzionale, la promozione di attività di studio e ricerca mirate alla conoscenza delle problematiche e alla individuazione di strategie operative in relazione ai comuni settori di intervento, lo scambio di informazioni attinenti le modalità di svolgimento delle attività istituzionali.

Organizza iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati. In conseguenza delle modifiche statutarie approvate da ACRI, la Consulta ha proceduto ad aggiornare i propri documenti interni, recependo tali disposizioni ed indicazioni.

Nel mese di settembre 2019 la Consulta ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo per la realizzazione di un progetto di ricerca relativo alla *"sostenibilità ambientale ed economica dei territori di Viterbo, Civitavecchia e Rieti e del sistema logistico e dei trasporti utilizzati in ambito nazionale per la valorizzazione ed il mantenimento del capitale naturale"* con la finalità di identificare i fattori critici di successo che influiscono sulla qualità dei servizi, sulle scelte del "consumatore-turista", sulla sostenibilità del luogo rispetto alla prospettiva di erogazione del servizio turistico ed alla sua gestione, in un approccio alto di *Circular economy*.

La convenzione ha previsto l'erogazione di un contributo di euro 20.000,00, sostenuto nella misura di 5.000,00 da parte di ciascuna Fondazione, attraverso l'attribuzione di altrettante borse di studio per progetti di ricerca, di pari importo, a favore dell'Università degli studi della Tuscia che ha provveduto, mediante apposita selezione, all'assegnazione delle stesse; le attività di ricerca inerenti il progetto si sono concluse nel 2022 con ampio successo.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Consulta delle Fondazioni del Lazio insieme all'Università degli Studi della Tuscia ha dato avvio alla prima edizione del Bando: *"Un Passo verso la transizione 2023"* per l'assegnazione di 10 premi per la realizzazione di 10 progetti a carattere sociale, scientifico, artistico e tecnologico.

Le iniziative progettuali devono vedere la collaborazione tra gli istituti superiori e i licei dedicati, rispettivamente, ai temi dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione sociale, della transizione ecologica, dell'economia circolare e delle città sostenibili.

Il premio è rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori aventi sede nelle città di Civitavecchia, Rieti, Viterbo.

Il team deve essere composto da un minimo di 5 e un massimo di 10 studenti coordinato da un Professore.

I progetti a carattere artistico, tecnico, scientifico e tecnologico devono vertere sui seguenti argomenti e parole chiave:



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- Innovazione sociale per la Transizione digitale ed ecologica delle Comunità
- Comunicazione ed educazione alla transizione ecologica e all'economia circolare
- Creatività per la transizione inclusiva • Inclusività, Economia Circolare e protezione ambientale
- Circolarità dei prodotti e delle risorse • Altri temi legati allo sviluppo sostenibile

Parole chiave:

sharing economy, transizione ecologica, millenium goals, inclusive actions, transizione energetica, economia circolare silver economy, gender equality, transizione digitale, simbiosi, green economy, virtual reality, innovazione verde, blue economy

Il progetto può essere proposto attraverso la realizzazione di video e/o applicazione informatica, "dimostratore" tecnico e scientifico, manufatto artistico.

L'iniziativa è ancora in fase di svolgimento.

Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA

AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

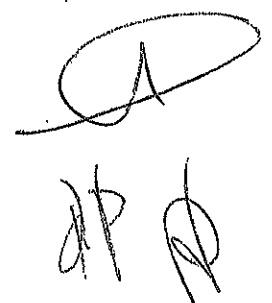
Premessa

Il Collegio dei Revisori presenta la relazione al bilancio consuntivo 2025.

Come gli anni precedenti in occasione del bilancio il Collegio presenta una ulteriore e separata relazione all' Odi sull'attività svolta.

Il Collegio dei revisori ha le funzioni espressamente previste dall'art.32 dello statuto della Fondazione ed opera in conformità alle disposizioni di legge ed in conformità con quanto stabilito dal documento ACRI - CNDCEC del settembre 2011 "Controllo indipendente nelle FOB", del documento ACRI - CNDCEC del maggio 2018 nonché del documento ACRI - CNDCEC di marzo 2025. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

In particolare il Collegio ha le funzioni proprie del controllo contabile che, come precisato nel documento ACRI-CNDCEC del settembre 2011, "si sostanzia *fondamentalmente nell'attività di revisione contabile*" anche se questa " *non coincide necessariamente con la revisione legale dei conti* " e quelle proprie del collegio sindacale previste all'"art 2403 comma 1 codice civile" *Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto , sul rispetto dei principi di corretta*

A large handwritten signature is located on the right side of the page. Below it, there are two sets of initials, one appearing to be 'AP' and the other 'AD'.

amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento."

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il Collegio ha svolto la revisione del bilancio d'esercizio della Fondazione CARICIV al 31 dicembre 2025 composto da:

Situazione Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazione degli Amministratori

Bilancio di Missione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione, è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal codice civile e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché in applicazione di quanto previsto in modo specifico per le FOB dal D.Lgs. 17 maggio 1999 n.153, dalle successive disposizioni emanate dai competenti Ministeri, secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dei vari Decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro e tiene conto altresì degli orientamenti espressi dall'apposita Commissione Bilancio e Questionari fiscali dell'ACRI.

RIEPILOGO DELLE MACRO VOCI DI BILANCIO (all' unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 17.474.322,07
Immobilizzazioni finanziarie	€ 30.894.524,94
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 0
Disponibilità liquide	€ 468.249,90
Altre attività	€ 623.872,17
Ratei e risconti attivi	€ 202.392,80
TOTALE ATTIVO	€ 49.663.361,88

PASSIVO

Patrimonio netto	€ 46.838.467,50
Fondi per attività dell'istituto	€ 1.962.314,70
Fondo per rischi ed oneri	€ 383.253,18
Fondo TFR	€ 119.067,87
Erogazioni deliberate	€ 166.796,39
Fondo volontariato	€ 19.727,54
Debiti	€ 131.411,22
Ratei e risconti	€ 42.323,48
TOTALE PASSIVO	€ 49.663.361,88

CONTO ECONOMICO

GESTIONE OPERATIVA

Gestioni patrimoniali individuali	€ 0
Dividendi e proventi assimilati	€ 608.657,45
Interessi attivi e proventi assimilati	€ 601.223,75
Svalut.strumenti fin. Non immob	€ 0
Risultato negoz. Strumenti finanziari	€ 0
Rivalu. Immobilz. finanziarie	€ 0
Altri proventi (locazione immobili)	€ 130.636,99
Oneri gestione operativa	€ (960.266,56)
Proventi straordinari	€ 1.036.407,55
Oneri straordinari	€ (41.409,29)
Imposte	€ (352.353,33)
Accant. Ex art 1 l 178/2020	€ (36.519,45)
Avanzo di esercizio	€ 986.377,11

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cariciv costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

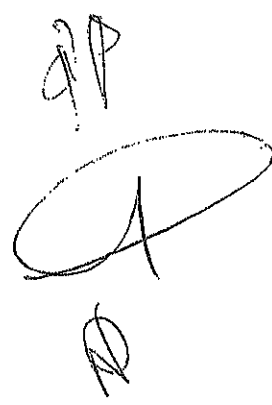
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di legge e secondo quanto indicato nelle linee guida, elaborate dall'ACRI e dal CNDCEC nel mese di settembre 2011, aggiornato con documento emesso a maggio 2018 e ulteriormente aggiornato dal documento ACRI - CNDCEC di marzo 2025 e facendo riferimento al D.lgs 39/2010 e ai principi di Revisione ISA Italia. Le nostre responsabilità sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità



in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio


I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione sopra indicati individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi sopra indicati, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti

ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità dell'attività della Fondazione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso,

A large, stylized handwritten signature is present on the right side of the page, with the initials 'dP' written below it.

inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• abbiamo informato ai Responsabili delle attività di *governance*, della portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge ed a quanto indicato dall'Acri.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul

~~Rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.~~

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

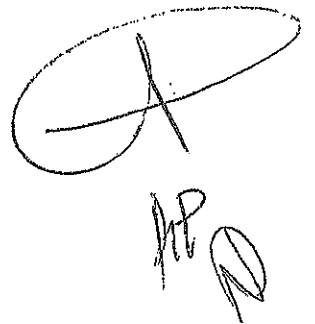
Abbiamo partecipato alle assemblee dell'Organo di Indirizzo e ci siamo incontrati con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

~~Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e sul suo concreto funzionamento evidenziando e rappresentando alla Presidenza della Fondazione ed all'Organo di Indirizzo alcuni aspetti che, a parere del Collegio, necessitano di un completamento o di una decisione circa la loro applicazione all'interno della struttura.~~

A tale riguardo sollecitiamo la completa disamina delle questioni sollevate e la loro definizione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo

A large, stylized handwritten signature is written in the right margin. Below it, there are smaller initials, possibly 'AP' and 'AD', also handwritten.

osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art 10 comma 3 D.lgs 153/1999

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione¹.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

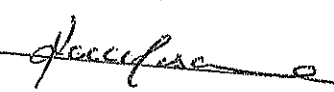
Considerando le risultanze dell'attività da Noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

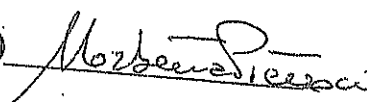
Il Collegio concorda sulla ripartizione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in conformità alle norme previste per le FOB

Civitavecchia 03 aprile 2026

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

~~Il Collegio Sindacale~~

Rocco Pescuma (Presidente) 

Norberta Pietroni (Sindaco effettivo) 

Claudio Gaballo (Sindaco effettivo) 